



Protocollo

Alla PROVINCIA DI FOGGIA
 Settore Servizi Geologici, Politiche delle
 Risorse Idriche e Protezione Civile
 Via Telesforo, 25 – 71122 Foggia

Partita IVA e Cod. Fisc. 00374200715
 Tel. 0881.791.701 – Fax. 881.791.833



Sono esenti gli Enti pubblici e le Onlus ai
 sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Oggetto: Istanza di autorizzazione alla escavazione di un pozzo a scopo di ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee.

Art. 95 R.D. 11/12/1933 n°1775 e dell'art. 2 della L.R. 5/05/1999 n°18.

Comune di San Severo, località Masseria Ratino, Fg. 110, P.Ila 487

Il sottoscritto			
Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Salvati	Alessandra	Milano	07/05/1969
Comune di residenza	CAP	Provincia	
Milano	20159	MI	
Via/Piazza			Numero civico
Via Montalbino			3/5
Codice Fiscale	Telefono	e-mail (per comunicazioni urgenti)	
SLVLSN69E47F205Q	0236698269	alessandra.salvati@alpiq.com	
In qualità di ¹			
☐ Titolare;	☐ Legale rappresentante;	☒ Altro;	☐ Amministratore Unico;
Denominazione/Ragione sociale		Codice fiscale/Partita IVA	
En Plus S.r.l.		03204930964	
Comune sede legale	CAP	Provincia	
Milano	20159	MI	
Via/Piazza			Numero civico
Via Montalbino			3/5
Iscritta alla CCIAA di		Al numero	
Camera di Commercio di Milano		03204930964	
☐ Sindaco pro-tempore;			
Comune	con sede legale in via/piazza	civico	
☐ Privato;			

consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e informato ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 (testo unico in materia di trattamento dei dati personali)²

CHIEDE

a norma dell'art. 95 del R.D. 11/12/1933 n°1775 e dell'art. 2 della L.R. 5/05/1999 n°18, l'autorizzazione all'escavazione di un pozzo a scopo di ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee:

Sul territorio:	
Sito nel comune di	Località
San Severo	Masseria Ratino
Foglio	Particella

¹ Barrare la casella corrispondente

² Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (testo unico in materia di trattamento dei dati personali). La Provincia di Foggia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della Provincia stessa, solamente ai fini dell'istruttoria per la quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermi restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Al

110	487
Foglio	Particella
Foglio	Particella
Foglio	Particella
Foglio	Particella
Foglio	Particella
Foglio	Particella
Su terreno:	
☒ di sua proprietà;	
☐ di proprietà del signor;	
Titolare	Residente nel comune di
Via	Civico
alle seguenti coordinate cartografiche espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: ³	
Coordinate Est	Coordinate Nord
15°25'29.38"E	41°37'33.21"N

PORTATA			
nella quantità media (portata media) di l/s:	nella quantità massima (portata massima) di l/s:	per un volume totale annuo di mc:	
5 l/s	15 l/s	50.000	
Per Uso			
	%		%
☐ Agricolo irriguo		☐ Irrigazione verde pubblico	
☒ Irrigazione verde privato	24	☐ Irrigazione impianti sportivi	
☐ Zootecnico		☐ Ittiogenico/Piscicoltura	
☐ Igienico-sanitario		☒ Antincendio	4
☐ Scambio termico		☐ Monitoraggio idrogeologico	
☐ Potabile		☐ Disinquinamento falda	
☒ Industriale	72	☐ Altro (specificare)	
L'acqua derivata sarà utilizzata:			
☒ per tutto l'anno;			
☐ nel periodo:			
dal mese di		al mese di	
☐ per un'estensione di ettari	(SOLO NEL CASO DI UTILIZZO AGRICOLO IRRIGUO)		

La restituzione totale/parziale dell'acqua prelevata avverrà tramite scarico in: (SOLO PER USI DIVERSI DALL'IRRIGUO E

³ Rilevabili al Web Gis dell'autorità di Bacino della Puglia (<http://adbpu.org/dnsalias.net/gis/map.phtml>)

INNAFFIAMENTO AREE A VERDE)	
☐ fognatura pubblica;	
☐ collettore gestito da	
☒ ciclo chiuso;	
oppure in	
☐ Corpo idrico superficiale denominato;	
☐ Suolo/Sottosuolo;	
Sul territorio:	
Sito nel comune di	Località
Foglio	Mappale
alle seguenti coordinate cartografiche espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: ⁴	
Coordinate Est	Coordinate Nord
Si dichiara che l'opera⁵	
☒ Non ricade	☐ Ricade
all'interno di area interessata da misure di tutela quali-quantitativa dei corpi idrici sotterranei (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 20.10.2009 n.230);	
☒ Non ricade	☐ Ricade
all'interno di area interessata da misure di salvaguardia per le zone di protezione speciale idrogeologica (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 20.10.2009 n.230);	
☒ Non ricade	☐ Ricade
all'interno di area naturale protetta (istituita ai sensi della L. 6.12.1991, n. 394 e della L.R. 24.07.1997, n.19);	
☒ Non ricade	☐ Ricade
in Sito di Importanza Comunitaria o Zona di Protezione Speciale (aree SIC e ZPS);	
☐ Non ricade	☐ Ricade
all'interno di comprensorio irriguo; (SOLO NEL CASO DI UTILIZZO AGRICOLO IRRIGUO)	
☒ Non ricade	☐ Ricade
in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;	
☒ Non ricade	☐ Ricade
nell'ambito di applicazione della normativa sulla valutazione dell'impatto ambientale (D.Lgs. 152/06 e L.R. 11/2001).	
☒ Non ricade	☐ Ricade
In aree sottoposte a vincolo del D. Lvo 42/2004.	

In allegato si invia la seguente documentazione⁶	
☒	N. 4 copia della domanda in carta semplice;
☒	N. 2 fotocopie di un documento d'identità valido (C.I.) del richiedente che sottoscrive l'istanza;
☒	Attestazione di versamento della somma di € 77,47 per spese istruttorie sul c/c postale n° 14085716 intestato a PROVINCIA DI FOGGIA, con causale "Oneri istruttori autorizzazione pozzo";
☒	N. 1 marca da bollo da euro 16.00 che verrà apposta sul provvedimento;

⁴ Rilevabili al Web Gis dell'autorità di Bacino della Puglia (<http://adbpuiglia.dnsalias.net/gis/map.shtml>)⁵ Barrare la casella corrispondente⁶ L'istanza e gli atti tecnici sono sottoscritti, rispettivamente dal richiedente e da tecnici competenti e abilitati a termini di legge, in originale.

AL

☒	N. 2 copie del titolo di proprietà o altro titolo equipollente) del mappale su cui sarà ubicata l'opera di presa e dei mappali su cui verrà utilizzata l'acqua attinta dalla perforazione;
☐	N. 2 copie di idoneo titolo nel caso di terreni non di proprietà del richiedente, quale contratto di fitto, o, in alternativa, convenzione (intesa come documento, sottoscritto dal proprietario del mappale e dal richiedente, con cui il proprietario dell'area acconsente alla posa e alla successiva manutenzione della derivazione da parte del richiedente). La convenzione deve essere registrata presso l'Agenzia delle Entrate, nel caso di utilizzo da parte di uno dei due contraenti per la tutela delle proprie ragioni;
☐	N. 2 copie dell'atto costitutivo con relativo regolamento di distribuzione dell'acqua; (SOLO NEL CASO DI ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE, COMUNIONI O CONSORZI IRRIGUI)
☐	N. 2 copie della presa d'atto rilasciata dal Consorzio, competente per territorio, relativa alla compatibilità della ricerca con il funzionamento del sistema irriguo esistente; (SOLO NEL CASO DI RICERCHE DI ACQUA DA EFFETTUARE SU SITI RICADENTI IN COMPENSORI IRRIGUI OPERANTI)
☐	N. 2 copie delle concessioni o autorizzazioni comunali e sanitarie, nonché atto notorio di inesistenza di altre fonti di approvvigionamento idrico; (SOLO NEL CASO DI UTILIZZO IN INSEDIAMENTI TURISTICO-RESIDENZIALI)
☒	N. 2 copie di progetto edilizio e relativo permesso di costruire; (SOLO NEL CASO DI USI DIVERSI DA QUELLO AGRICOLO IRRIGUO)
☒	N. 2 copie della richiesta di autorizzazione allo scarico inoltrata/da inoltrare alla autorità competente; (SOLO NEL CASO DI USI DIVERSI DA QUELLO AGRICOLO IRRIGUO ED INNAFFIAMENTO DEL VERDE PUBBLICO O PRIVATO)
☒	N. 2 copie di attestazione rilasciata dal Comune, relativa all'esistenza o meno delle opere di urbanizzazione (reti idrica e fognante) o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; (SOLO NEL CASO DI USI DIVERSI DA QUELLO AGRICOLO IRRIGUO)
☒	N. 2 copie di attestazione rilasciata dal Comune, relativa all'esistenza o meno delle opere di urbanizzazione (reti idrica e fognante) o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; (SOLO NEL CASO DI USI DIVERSI DA QUELLO AGRICOLO IRRIGUO)
☒	Visura camerale rilasciata dalla C.C.I.A.A. (art. 10 L. n. 575 del 31/05/1964 w succ. mod. ed integrazioni) in caso di società.
☒	N. 4 copia della documentazione tecnico-amministrativa comprensiva di: (BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE)
☒	Relazione tecnica
☒	Planimetria catastale
☒	Corografia I.G.M. in scala 1:25000 (in formato A3) (conformi all'Allegato 1);
☒	N. 4 Relazione idrogeologica finale (conforme all'Allegato 2);
☐	Nulla-osta o parere dell'Ente Parco, o del soggetto gestore, sulla compatibilità della perforazione di ricerca idrica finalizzata a successiva derivazione all'interno dell'area naturale; (NEL CASO DI RICERCA ALL'INTERNO DI PARCHI ED AREE PROTETTE)
☐	Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, rilasciata dal Servizio Ambiente - Ufficio VIA E AIA della Provincia di Foggia, per opere ricadenti nei Siti di Importanza Comunitaria e nelle Zone di Protezione Speciale; (NEL CASO DI PERFORAZIONI DI RICERCA PER ACQUE SOTTERRANEE DA EFFETTUARE SU SITI RICADENTI IN AREE SIC E ZPS)
☐	Verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale o valutazione d'impatto ambientale, rilasciata dalla amministrazione competente; (NEL CASO DI PERFORAZIONI FINALIZZATE ALLA RICERCA PER DERIVAZIONI DI ACQUE SOTTERRANEE RIENTRANTI NELLA DISCIPLINA DEL TITOLO III DEL D.LGS. 152/2006 E DELLA L.R. 11/2001)
☐	Copia della richiesta presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del Parere di Conformità oppure del Certificato di Prevenzione Incendi; (SOLO NEL CASO DI USO ANTINCENDIO)
☐	Nulla-osta forestale per il vincolo idrogeologico, rilasciato da Regione Puglia – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Foggia; (NEL CASO DI PERFORAZIONI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO)
☐	altro

Lo scrivente è informato che:

- la realizzazione della perforazione potrà avvenire solo ad avvenuto rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia di Foggia;

Al

- l'autorizzazione alla perforazione è rilasciata fatte salve eventuali autorizzazioni urbanistiche, edilizie e ambientali previste dalle leggi vigenti, che dovranno essere richieste, agli Enti competenti, direttamente dallo scrivente;
- il prelievo di acqua potrà avvenire solo ad avvenuto rilascio della concessione nei termini e modi di legge.
- Tutti gli elaborati devono essere firmati congiuntamente sia dal tecnico incaricato che dalla stessa ditta.

Milano	27/01/2014	
Luogo	Data	Il dichiarante ⁷

⁷ Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

ALLEGATO 1: CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI A CORREDO DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA ESCAVAZIONE DI POZZO A SCOPO DI RICERCA FINALIZZATA ALLA SUCCESSIVA UTILIZZAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE

A. RELAZIONE TECNICA

A.1. INTRODUZIONE

- descrivere i motivi per cui è stato progettato il pozzo (approvvigionamento industriale, agricolo, ecc.);
- sintetizzare i principali dati di progetto quali ubicazione, profondità prevista, portata da reperire, metodo di trivellazione, diametri di perforazione, apparecchiatura di sollevamento, accessori idraulici e strumentazione di controllo, cameretta avampozzo.

A.2. UTILIZZAZIONE E DESTINAZIONE DELLE ACQUE DA ESTRARRE

Indicare:

- l'attività dell'azienda, il fabbisogno quantitativo (medio in mc/anno e massimo in l/s) e qualitativo di acqua, cicli e tipo di produzione;
- il ciclo delle acque, di progetto o esistente, dalla derivazione al loro recapito finale;
- gli impianti di riciclo/riutilizzo e di trattamento delle acque in atto o previsti e relativi tempi di attuazione;
- le caratteristiche quali - quantitative delle acque scaricate, loro recapito ed eventuali autorizzazioni allo scarico attive o in itinere;
- le analisi delle disponibilità idriche superficiali alternative all'emungimento richiesto e relative valutazioni tecnico-economiche (acquedotti cittadini, acquedotti rurali, acquedotti industriali o da eventuali altri pozzi esistenti nelle zone circostanti a quella interessata dalla nuova ricerca);
- per ricerche di acqua da effettuare su siti ricadenti in comprensori irrigui operanti, occorre allegare presa d'atto rilasciata dal Consorzio, competente per territorio, relativa alla compatibilità della ricerca con il funzionamento del sistema irriguo esistente.
- nel caso di uso antincendio si dovrà indicare la capacità delle riserve idriche e indicazione della portata d'esercizio necessaria a garantire la ricarica delle cisterne o serbatoi di riserva idrica in caso del verificarsi dell'evento. Occorre allegare copia della richiesta presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del Parere di Conformità oppure del Certificato di Prevenzione Incendi;
- per gli insediamenti turistico - residenziali dovranno essere allegate le concessioni o autorizzazioni comunali e sanitarie, nonché Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa l'inesistenza di altre fonti di approvvigionamento idrico;
- nel caso di utilizzo per scambio termico (pompa di calore) dovrà essere allegata la relazione impiantistica, firmata da un professionista abilitato (es. termo tecnico), illustrante il dimensionamento dell'impianto.

A.3. CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE DEL POZZO

Descrivere i principali elementi del progetto di costruzione del pozzo con relativa documentazione grafica, e cioè:

- ubicazione: foglio, mappale, coordinate cartografiche espresse nel sistema di riferimento UTM -WGS84, Fuso 33 N (rilevabili al WebGIS dell'Autorità di Bacino della Puglia: <http://adbpuglia.dnsalias.net/gis/map.phtml>);
- quota topografica sul livello medio marino;
- profondità massima di perforazione ^[8] ^[9];

^[8] Nel caso di pozzo ricadente in ambito che il Piano di Tutela delle Acque qualifica come area interessata da contaminazione salina, la quota di attestazione del pozzo al di sotto del livello mare non dovrà essere superiori a 20 volte il valore del carico piezometrico della falda, espresso in termini di quota assoluta riferita al l.m.m..

^[9] Nel caso di pozzo ricadente in ambito che il Piano di Tutela delle Acque qualifica come area di tutela quali - quantitativa la quota di attestazione del pozzo al di sotto del livello mare, non dovrà risultare superiori a 20 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.). A tale vincolo si potrà derogare nelle aree in cui la circolazione idrica si esplica in condizioni confinate al di sotto del livello mare. Di tale circostanza dovrà essere fornita evidenza nella relazione idrogeologica a corredo della richiesta di autorizzazione.

AK

- stratigrafia presunta;
- portata media in l/s ^[10];
- portata massima in l/s, adeguatamente motivata ^[11] ^[12];
- volume di prelievo richiesto in mc/anno;
- metodo di escavazione previsto, con specifica del tipo di fluido utilizzato in caso di tecniche a circolazione;
- diametri di perforazione con specifica delle profondità di riduzione dei diametri;
- tubazioni definitive: spessore e materiali (zincate, bitumate, PVC, ecc.);
- filtri: posizione (da m a m da p.c.), tipologia e luce prevista;
- dreno: natura petrografica e definizione granulometrica in rapporto a luce dei filtri e granulometria dell'acquifero;
- cementazioni: posizione, materiale adottato, finalità e modalità di messa in opera;
- caratteristiche della pompa di sollevamento e profondità d'installazione;
- accessori idraulici e strumentazione di controllo previsti (misuratore di portata e di volumi prelevati, contatore volumetrico);
- caratteristiche della testa pozzo indicando: altezza al di fuori del p.c. (preferibilmente 50 cm), modalità di sigillatura, predisposizione sondino piezometrico chiuso con tappo filettato;
- progetto cameretta avampozzo, completo di planimetrie, prospetti, sezioni (in scala adeguata). Sono ammesse camerette avampozzo completamente interrate solo per motivate esigenze tecnico-costruttive e adottando particolari accorgimenti per la loro messa in sicurezza;
- eventuali stoccaggi (serbatoi e vasche di raccolta).

INDICAZIONI TECNICHE DELLA PROVINCIA

- prevedere adeguati sistemi di aerazione della cameretta avampozzo protetti con rete a maglia fine;
- rendere il vano di accesso alla cameretta avampozzo facilmente accessibile per i controlli dell'autorità competente, chiuso con boccaporto/porta a chiusura ermetica (con guarnizioni e lucchetto); è comunque preferibile una porta/apertura d'accesso laterale;
- impermeabilizzare la cameretta avampozzo sulle pareti e sul fondo e verniciarla internamente con colori chiari;
- prevedere, se necessario, un pozzetto di raccolta e allontanamento delle acque d'infiltrazione che potrebbero ristagnare nella cameretta avampozzo;
- sigillare la testa pozzo mediante flangia adeguata, chiudere i fori passacavi mediante adeguate guarnizioni, e chiudere il tubo per la misura piezometrica mediante tappo filettato;
- prevedere l'installazione di un contatore volumetrico e/o del misuratore di portata istantanea;
- il contatore volumetrico dovrà conteggiare tutta l'acqua prelevata e quindi dovrà essere installato prima di qualsiasi discontinuità (rubinetti, bocchette, bypass ecc.).

B. ELABORATI GRAFICI DA ALLEGARE ALLA RELAZIONE TECNICA

^[10] Valore medio, espresso in litri/secondo, del prelievo, risultante dal rapporto tra il volume di prelievo e il periodo nell'arco dell'anno solare per il quale il prelievo è concesso (considerando i giorni/anno e le ore al giorno di utilizzo) di solito 365 giorni.

^[11] Nel caso di pozzo ricadente in ambito che il Piano di Tutela delle Acque qualifica come area interessata da contaminazione salina la portata massima emungibile dovrà determinare una depressione dinamica della falda non superiore al 30% del valore del carico piezometrico assoluto.

^[12] Nel caso di pozzo ricadente in ambito che il Piano di Tutela delle Acque qualifica come area di tutela quali - quantitativa la portata massima emungibile dovrà determinare una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto non superiore al 30% del valore dello stesso carico e che i valori del contenuto salino (Residuo fisso a 180°C) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di Cl⁻), delle acque emunte, non superino rispettivamente 1 g/l o 500 mg/l.

AR

B.1. Ciclo dell'acqua, su planimetria in scala adeguata (da 1:1000 a 1:200), su cui sono riportate tutte le opere, esistenti e in progetto, inerenti al ciclo delle acque:

- altre fonti di approvvigionamento esistenti (pozzi, acquedotti, ecc.);
- percorso delle acque dal prelievo, all'utilizzo e allo scarico;
- posizione del pozzo in progetto e relativa rete di distribuzione (differenziare le reti di distribuzione con colori diversi nel caso di più utilizzi);
- eventuali nuovi scarichi;
- eventuali serbatoi e vasche d'accumulo esistenti e in progetto.

B.2. Stralcio di corografia I.G.M. in scala 1:25000 (in formato A3), in cui sono evidenziati i contorni delle superfici aziendali interessate, il sito previsto del pozzo, i dati anagrafici del soggetto richiedente e l'indicazione dei riferimenti catastali del pozzo da trivellare;

B.3. Planimetria catastale in scala adeguata (orientativamente 1:2000), con l'indicazione dei terreni di proprietà (n. dei mappali), con riportata l'esatta ubicazione del pozzo in progetto, i dati anagrafici del soggetto richiedente e l'indicazione dei riferimenti catastali del pozzo, nonché la distribuzione dei pozzi, se noti, nell'intorno del pozzo da trivellare. La planimetria deve essere comunque estesa a un'area di rappresentazione compresa in un raggio di m. 500 dal punto in cui si prevede di eseguire la ricerca d'acqua. Nel caso di uso irriguo/innaffiamento indicare i mappali da irrigare;

B.4. Schema, in scala adeguata, del pozzo in progetto (stratigrafia presunta, profondità, diametri, filtri, cementazioni, apparecchiatura di sollevamento, accessori idraulici e di controllo).

Disegni e schemi, in scala adeguata, relativi alla camera avampozzo (pianta e sezioni).

AR

ALLEGATO 2 CONTENUTI DELLA RELAZIONE IDROGEOLOGICA A CORREDO DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA ESCAVAZIONE DI POZZO A SCOPO DI RICERCA FINALIZZATA ALLA SUCCESSIVA UTILIZZAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE

A. RELAZIONE IDROGEOLOGICA

L'indagine idrogeologica deve conformarsi agli approcci metodologici del documento "RELAZIONE GEOLOGICA - LINEE GUIDA E METODOLOGIE DI LAVORO" approvato il Consiglio Nazionale dei Geologi con Deliberazione n. 209/2010, ed in particolare allo "Standard 11 - Studio idrogeologico per il prelievo e l'utilizzo di acque sotterranee" e allo "STANDARD 19 - Studi geologici per derivazione di acqua pubblica sotterranea".

A.1. LINEAMENTI GEOMORFOLOGICI, GEOLOGICI E USO DEL SUOLO

- Descrivere l'ubicazione del pozzo e gli eventuali elementi geomorfologici, geologici e idrografici di particolare interesse, che devono essere rappresentati su uno stralcio della Carta Tecnica Regionale.
- Evidenziare i processi geomorfologici e gli eventuali dissesti in atto o potenziali che possano interessare l'opera e gli elementi fondamentali di utilizzo dei suoli.
- Delineare il quadro geologico descrivendo a grandi linee i caratteri geostutturali generali dell'area, le formazioni ed i litotipi sia affioranti, sia presenti fino alle profondità interessate dal pozzo.

A.2. CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E PIEZOMETRIA

Ai fini della definizione preliminare del modello concettuale idrogeologico (condizioni al contorno degli acquiferi), occorrerà:

- censire i pozzi esistenti all'intorno dell'area di ricerca indicando la rispettiva destinazione d'uso;
- descrivere, con riferimento a stratigrafie di pozzi esistenti nell'area, la geometria degli acquiferi presenti fino alla profondità interessata dal pozzo, indicando le caratteristiche delle singole falde individuate (permeabilità per porosità o fessurazione, falda libera, falda confinata), i loro rapporti e il regime di alimentazione;
- illustrare la geometria degli acquiferi mediante una o più sezioni idrogeologiche ottenute con la correlazione tra le stratigrafie dei pozzi più vicini all'area interessata;
- sulla base di un numero sufficiente di misure piezometriche aggiornate, effettuate nei pozzi esistenti in un intorno dell'area oggetto dell'intervento, ricostruire la superficie piezometrica.

A.3. VULNERABILITÀ DEGLI ACQUIFERI

Facendo riferimento alla ricostruzione della geometria del sottosuolo e alle caratteristiche dei singoli acquiferi individuati, valutare il grado di protezione naturale degli stessi dalle possibili infiltrazioni di sostanze inquinanti provenienti dalla superficie o da acquiferi soprastanti, proponendo le soluzioni progettuali più idonee per evitare la contaminazione delle falde.

Sarà fornita indicazione dei potenziali elementi che espongono a rischio di inquinamento le falde idriche.

A.4. QUALITÀ DELLE ACQUE SOTTERRANEE

Raccogliere, allegare e commentare i risultati delle analisi effettuate sui pozzi censiti nell'area d'indagine e caratterizzare qualitativamente le acque interessate dalla captazione attraverso la valutazione dei dati pregressi.

A.5. PROGRAMMAZIONE DELLA PROVA DI POMPAGGIO IN POZZO

In funzione dei parametri caratteristici degli acquiferi e della falda prospettare le modalità esecutive della prova di pompaggio in pozzo.

A.6. ELABORATI GRAFICI DA ALLEGARE ALLA RELAZIONE IDROGEOLOGICA

• COROGRAFIA

Su uno stralcio di Carta Tecnica Regionale a scala 1:10.000 dovrà essere indicata l'ubicazione del pozzo, oltre ad evidenziare eventuali elementi di interesse territoriale, quali l'idrografia superficiale, le aree urbanizzate o l'uso del suolo, cave e discariche, impianti di depurazione, pozzi esistenti, ecc..

• CARTA LITOLOGICA

113

Le formazioni geolitologiche affioranti e i principali elementi geostrutturali e geomorfologici saranno riportati su un'apposita carta, anche schematica, ad una scala da valutare in relazione alle caratteristiche del territorio interessato dall'opera.

- **SEZIONI IDROGEOLOGICHE**

La rappresentazione grafica della geologia di superficie dovrà essere integrata da una o, dove la complessità della situazione richieda maggiori dettagli, più sezioni geologiche interpretative.

In ogni caso dovrà comunque essere realizzata almeno una sezione idrogeologica ottenuta con la correlazione dei dati stratigrafici dei pozzi esistenti nel territorio in esame, o da bibliografia. Le tracce di dette sezioni dovranno essere riportate nella carta geologica.

In tali sezioni saranno correlate a grandi linee le unità litologiche di interesse per la realizzazione del pozzo, distinguendo eventuali litozone ben caratterizzate, e sarà indicata la profondità della superficie piezometrica.

Nelle sezioni dovrà essere riportata la posizione effettiva oppure in proiezione del pozzo in progetto, con l'indicazione della profondità e la posizione dei filtri e della cementazione.

- **STRATIGRAFIE DEI POZZI**

Eventuali stratigrafie dei pozzi utilizzate per la realizzazione delle Sezioni Idrogeologiche dovranno essere allegate.

- **CARTA IDROGEOLOGICA**

Su base cartografica in scala 1:5.000 (Carta Tecnica Regionale) verranno riportate le curve isopiezometriche riferite al livello del mare, ottenute mediante interpolazione delle misure effettuate sui singoli pozzi, con indicazione delle principali direttrici di flusso, i punti di emergenza ed eventuali altre captazioni presenti. Nel caso di rilievi già disponibili dovranno essere citate le fonti bibliografiche utilizzate.

M

En Plus S.r.l., via Montalbino 3/5, IT-20159 Milano

Spett.le

Provincia di Foggia
Settore servizi Geologici, Politiche delle Risorse Idriche e Protezione Civile
Via Telesforo 25
71122 Foggia



Milano, 23 gennaio 2014



OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria

I sottoscritti Massimiliano Bignami, nato a Varese il 22/08/1970, C.F. BGNMSM70M22L682N e Alessandra Salvati, nata a Milano il 07/05/1969, C.F. SLVLSN69E47F205Q, in qualità rispettivamente di legale rappresentante e procuratore di En Plus S.r.l., sede legale Via Montalbino 3/5, 20159 Milano, C.F. e Partita IVA 03204930964, a conoscenza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, con riferimento all'istanza di autorizzazione alla escavazione di un pozzo a scopo di ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee presso la Centrale En Plus ubicata nel Comune di San Severo (FG), in località Masseria Ratino (Foglio 110, particella 487):

Elena Bruschi

T 02 36698328
F 02 36698248
elena.bruschi@alpiq.com
Nostro rif.: SS_C_2014_004

En Plus S.r.l.
via Montalbino 3/5
IT-20159 Milano
T +39 02 366 98 1
F +39 02 366 98 248
info@enplus.it
www.enplus.it

DICHIARANO

Che la Centrale sopra indicata non è servita da opere di urbanizzazione primaria (rete idrica e fognante).

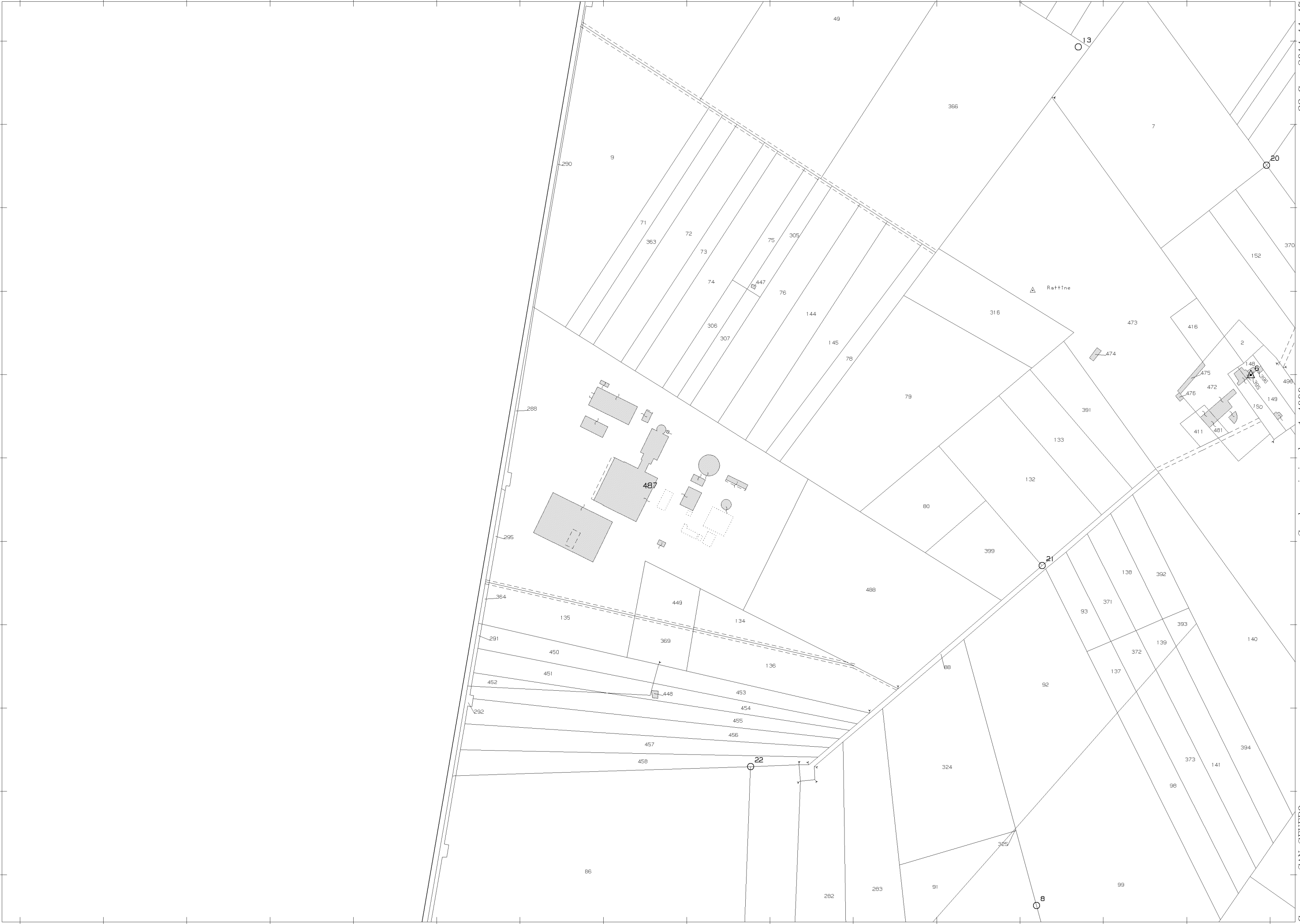
Registro Imprese di Milano:
n. 03204930964
Cod. Fisc. e Part. IVA:
03204930964
Capitale sociale:
Euro 25.500.000,00
R.E.A. 1875611

Distinti saluti
En Plus S.r.l.

Società a Responsabilità
Limitata. Direzione e
Coordinamento di Alpiq Italia
S.r.l.

M. Bignami

A. Salvati



2- 1-03:11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:35 DA:

;+39 02 60749353 # 1 / 14
A: 0260749351 P:5/18

MODULARIO
M.A.P. - ex 68

ex Mod. 30



N°55/02/2002

*Ministero
delle Attività Produttive*

**DIREZIONE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il D.L. 7 febbraio 2002, n.7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55;

VISTO, in particolare, l'art.1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, che prevede, sino alla determinazione dei principi fondamentali della materia in attuazione dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2003, che la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale comprende l'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, e sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, anche in materia ambientale;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n.349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6,

12742

2- 1-03:11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:35 DA:

;+39 02 60749353 # 2 / 14
A: 0260749351 P:6/18

commi da due a nove, della legge n.349 citata, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTA la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e che, tra l'altro, dispone l'abrogazione della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

VISTO il D.L. 20 giugno 2002, n.122, convertito con modificazioni in legge 1° agosto 2002, n. 185, con il quale, tra l'altro, è prorogata al 30 giugno 2003, l'entrata in vigore del D.P.R. 327/2002, sopra richiamato;

VISTA la nota del 12 marzo 2002 con la quale questo Ministero, nel far presente l'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di autorizzazioni di impianti di produzione di energia elettrica, ha chiesto alla società Mirant Italia S.r.l. di dare attuazione a quanto disposto dall'art.1, comma 4, del citato D.L. 7 febbraio 2002, n.7, in ordine al procedimento già in essere per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio nel territorio del Comune di San Severo (FG) di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica, della potenza termica immessa con il combustibile di 681 MW circa e elettrica di 400 MW circa;

VISTE le lettere dell'11 aprile 2002, 13 maggio 2002 e 20 maggio 2002 con le quali la società Mirant Italia S.r.l., con sede legale in Milano, Via Manzoni 41, ha integrato la documentazione già presentata ai fini della valutazione dell'impatto ambientale, con i progetti preliminari relativi alle opere connesse, individuate in un elettrodotto e in un gasdotto;

VISTA la nota di questo Dicastero del 31 maggio 2002 con la quale è stata indetta la prescritta Conferenza di Servizi per il giorno 24 giugno 2002;

VISTO il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi, nel quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa da parte delle Amministrazioni intervenute, in attesa della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTO il voto n. 220 del 4 luglio 2002, con il quale il Consiglio Superiore dei Lavori

2- 1-03:11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:35 DA:

;+39 02 60749353 # 3/ 14
A: 0260749351 P:7/18

Pubblici-quarta Sezione ha espresso l'avviso alla realizzazione dell'elettrodotto proposto dalla società Mirant Italia S.r.l., disponendo, al riguardo, l'ottemperanza alle disposizioni di cui al voto del Consiglio stesso n. 457 del 17 dicembre 1998, concernente la normativa tecnica da applicare alla costruzione delle linee elettriche;

CONSIDERATO, che la società Mirant Italia S.r.l., in data 4 settembre 2002, ha provveduto, ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, a depositare presso i Comuni di San Severo, di Pietramontecorvino, e di Lucera, nonché presso la Prefettura di Foggia, il piano particolareggiato di esecuzione delle opere inerenti l'iniziativa energetica da realizzare nel territorio dei predetti Comuni;

VISTA la richiesta avanzata in data 4 settembre 2002 dalla società Mirant Italia S.r.l., ai fini della dichiarazione di pubblica utilità in ordine alla iniziativa energetica da realizzarsi nel territorio dei Comuni di San Severo, di Pietramontecorvino e di Lucera, tutti in Provincia di Foggia;

ATTESO che, a seguito del deposito del piano particolareggiato di esecuzione delle opere, reso noto anche tramite pubblicazione sul B.U.R della Regione Puglia del 5 settembre 2002, non sono state avanzate osservazioni da parte dei titolari di terreni e edifici la cui acquisizione o espropriazione è stata stimata necessaria;

VISTE le note di questo Dicastero del 25 settembre 2002 e del 17 ottobre 2002, quest'ultima trasmessa per via fax, con la quale è stata indetta per il giorno 31 ottobre 2002 la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, tenuto anche conto che il provvedimento recante la pronuncia di compatibilità ambientale risultava in fase di formalizzazione;

VISTO il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi nel corso della quale si è espresso il parere favorevole da parte delle Amministrazioni presenti sulla realizzazione in parola, ad eccezione della Provincia di Foggia, il cui rappresentante ha ribadito che la localizzazione di centrali elettriche effettuata in assenza di un Piano Energetico Regionale preclude ogni possibilità futura di pianificazione, e si determina, sulla base delle motivazioni riportate nel resoconto medesimo, che l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa, con l'acquisizione di tutte le prescrizioni formulate e prendendo atto della posizione favorevole espressa dalla Regione Puglia;

VISTO l'esito della verifica della procedura di VIA in ordine al progetto proposto da Mirant Italia S.r.l., formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7758 del 4 novembre 2002;

2- 1-03:11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:35 DA:

;+39 02 60749353 # 4/14
A: 0260749351 P:8/18

CONSIDERATO che il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi è stato trasmesso, per via fax, a tutte le Amministrazioni interessate in data 11 novembre 2002 e che, nel termine previsto dalla legislazione vigente, sono pervenute solo alcune osservazioni da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali e da parte della Provincia di Foggia;

CONSIDERATO che da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali è stato precisato, quale rettifica del predetto resoconto, che "le opere connesse rientrano nella V.I.A. nazionale", e che da parte della Provincia di Foggia è stata avanzata la richiesta di esprimersi in ordine "ai difetti di valutazione di impatto ambientale anche in assenza di pianificazione regionale, nonché allo scarico termico";

ATTESO che le suddette osservazioni sono state oggetto di valutazione da parte della Commissione V.I.A., con il parere del 31 gennaio 2002, fatto proprio dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate unitamente al resoconto della prima riunione della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'istruttoria sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. Coordinamento contro la centrale termoelettrica, composto da Legambiente, WWF, Medicina Democratica, i Comitati per la tutela e la valorizzazione del territorio e dell'Agricoltura di San Severo, Serracapriola, San Paolo Civitate, Sannicandro Garganico, Torremaggiore, Manfredonia, Troia, Cittadinanza Attiva/Tribunale per i diritti del malato, d'intesa con le Associazioni degli agricoltori, gli altri comitati e referenti di Associazioni e soggetti provenienti dai diversi settori della vita sociale e produttiva, dal mondo cattolico e del volontariato (varie lettere);
2. Confederazione Italiana Agricoltori Coldiretti Confagricoltura (lettera del 19 novembre 2001)
3. n. 150 messaggi via e-mail inviati da na@termogaa.it "No alla centrale termoelettrica del progetto Mirant" l'8 ottobre 2002;
4. Messaggio e-mail da Donati Angela "Alberi non antenne" coordinamento di comitati bolognesi contro l'elettrosmog del 24 settembre 2002;
5. Messaggi e-mail da Maria Racano del 7 e 10 novembre 2002;
6. Messaggio e-mail da Vito Sibilio del 15 novembre 2002;

CONSIDERATO che i contenuti delle suddette osservazioni riguardano aspetti trattati nel corso delle riunioni della Conferenza di servizi sopra richiamate o nel corso dell'istruttoria, e che per gli aspetti di carattere procedurale è stata data anche risposta diretta al Coordinamento contro la centrale termoelettrica, tramite le note di questo Ministero del:

- 27 giugno (via e-mail) e 9 luglio 2002 prot.212156 in risposta alla richiesta di

1.502

2- 1-03;11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:36 DA:

;+39 02 60749353 # 5/ 14
A: 0260749351 P:9/18

- partecipazione al procedimento amministrativo;
- 31 luglio 2002 in risposta all'esposto-denuncia del 20 luglio 2002;
 - 25 ottobre 2002 in risposta alle e-mail del 5 e 16 ottobre

VISTA la nota della Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore Ecologia del 20 novembre 2002, prot 9687 con la quale vengono richiamate le determinazioni di cui al provvedimento n. 439 del 12 aprile 2001 della Giunta regionale, concernente la sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di San Severo in merito alla realizzazione della centrale a ciclo combinato da 400 MW per la produzione di energia elettrica nel Comune di San Severo da parte della società Mirant Italia S.r.l., sottoscritto il 10 maggio 2001 e ratificato dal Comune interessato con provvedimento consiliare n. 32 del 5 giugno 2001, che, considerato l'esito favorevole della valutazione di carattere ambientale, vanno considerate a tutti gli effetti quale atto di intesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. 7 febbraio 2002, n.7, con le prescrizioni di cui all'accordo di programma nonché del parere di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO quindi favorevolmente concluso il procedimento amministrativo in parola;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

DECRETA

Art. 1

La Mirant Italia S.r.l. - con sede in Milano, Via Manzoni, 41, cod.fisc. 12938130155 - ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, è autorizzata, anche per quanto concerne l'autorizzazione ambientale integrata di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato, costituito da una sezione della potenza elettrica di circa 400 MW e della potenza termica immessa di circa 700 MW, da ubicare in località Masseria Ratino nel Comune di San Severo, Provincia di Foggia.

Sono altresì autorizzate, in qualità di opere connesse:

- una stazione elettrica di smistamento a 380 kV attrezzata per il collegamento con la nuova centrale e con l'elettrodotto Foggia-Larino;
- un elettrodotto aereo esterno a 380 kV di circa 5,5 km, che va dalla nuova stazione di smistamento al sito della centrale, interessando il territorio del solo Comune di San

Ad

2- 1-03;11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:36 DA:

;+39 02 60749353 # 6/ 14
A: 0260749351 P:10/18

Severo;

- i raccordi tra la nuova stazione e l'elettrodotto a 380 kV Foggia-Larino;
- un metanodotto di circa 22,5km, a 75 bar e DN 400mm, che va dal punto di derivazione dall'esistente metanodotto S.Salvo-Biccari della SNAM-Rete Gas al sito dell'impianto, interessando anche il territorio dei Comuni di Lucera e di Pietramontecorvino.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nelle corografie unite al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante.

Art. 2

La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto preliminare e allo Studio di impatto ambientale, approvati nel corso dell'istruttoria.

La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni formulate dalle Amministrazioni interessate:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio (DEC/VIA/7758 del 4 novembre 2002)

1) Controllo delle emissioni

Dovrà essere garantita l'adozione di sistemi di combustione in linea con le migliori tecnologie disponibili al momento del loro acquisto, con l'obiettivo di scendere significativamente al di sotto del valore di emissione di 50 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto attualmente garantiti.

Le emissioni dovranno essere altresì congrue con il migliore esercizio relativo alla tipologia dell'impianto. Valgono in ogni caso i limiti e le modalità di campionamento previsti dal parere del Ministero della Salute (vedi oltre).

Dovrà essere effettuata, a cura del committente, una valutazione dell'inquinamento da ozono mediante una stazione di riferimento ubicata nei pressi della centrale e per un periodo di tempo non inferiore a tre anni, includendo almeno una campagna di misura estiva prima della messa in esercizio dell'impianto. A tal fine si utilizzerà una stazione di rilevamento dotata di un analizzatore di ozono del tipo ad assorbimento UV con controllo di garanzia di qualità, effettuato con analizzatore di riferimento a frequenza bimestrale. Per quanto riguarda l'ubicazione dell'analizzatore, il sito di misura dovrà essere ubicato ad una distanza non inferiore a 10 km dal punto di immissione e disposto in direzione SW rispetto all'impianto. Il sito di misura non dovrà essere interessato da emissioni locali di ossidi di azoto e dovrà essere localizzato in uno spazio libero da vegetazione arborea, mentre la stazione dovrà essere localizzata a distanze da edifici superiori a 10 m.

I dati relativi all'ozono, adeguatamente validati, dovranno essere messi a disposizione dell'ARPA. Gli stessi dati dovranno altresì essere forniti, a cura del Proponente, ad una Istituzione scientifica di comprovata esperienza nel settore dell'inquinamento atmosferico, la quale dovrà presentare una relazione annuale, contenente una

MF

2- 1-03;11:05 ;MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:37 DA:

;+39 02 60749353 # 7/ 14
A: 0260749351 P:11/18

presentazione dei dati interpretati in funzione dei principali meccanismi di trasporto e formazione di ozono, nonché della variabilità meteorologica del sito, da trasmettere alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di San Severo, all'ARPA e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

I tassi delle emissioni gassose dovranno essere tenuti sotto continuo controllo e periodicamente pubblicizzati presso la popolazione a cura del committente.

Il committente, prima della fase di avviamento dell'impianto, dovrà concordare con la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, un protocollo che preveda le modalità di segnalazione ai competenti organi di vigilanza delle eventuali situazioni di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sull'impianto in tali circostanze.

In nessun caso potrà essere utilizzato nel gruppo di generazione combustibile diverso dal gas naturale.

2) Inserimento ambientale.

Dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico atto a minimizzare, nel complesso, l'impatto delle opere sull'assetto del territorio interessato riducendo le nuove volumetrie dell'impianto a quei volumi ritenuti funzionalmente strettamente indispensabili. Il progetto dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà portare una attenzione sistematica alla qualità architettonica ed estetica del disegno delle strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale della illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie delle parti visibili dall'esterno, un inserimento visuale unitario, curato e composto, nonché, nei periodi notturni, un contenimento al minimo possibile, nel rispetto delle varie esigenze operative, delle emissioni luminose, in particolare con schermature che ne riducano le dispersioni verso l'alto e verso l'intorno territoriale. Per le opere connesse dovranno essere adottate le adeguate tipologie degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli ambiti territoriali paesaggistici; tali soluzioni progettuali saranno valutate, in sede di progettazione esecutiva, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio competente territorialmente.

Dovrà essere dedicata particolare cura e attenzione nel predisporre le opere di mitigazione attraverso la previsione di nuove piantumazioni che minimizzino la percezione delle opere, verificandone l'efficacia anche con l'impiego di simulazioni fotografiche riprese dall'arteria stradale prossima al sito.

Dovranno essere previsti e realizzati, prima delle autorizzazioni di legge e comunque prima di impiantare il cantiere dei lavori, gli approfondimenti richiesti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici al fine di verificare l'esistenza di eventuali emergenze di natura archeologica.

La scelta delle specie per la sistemazione a verde più idonea al sito della Centrale dovrà conformarsi ai seguenti criteri:

- rivolgersi preferibilmente a specie della "vegetazione potenziale" del luogo, che in natura hanno maggiori possibilità di successo in quanto appartenenti ad un "modello naturale spontaneo";
- acquisire le piante in zone il più possibile vicine al sito della Centrale, selezionando ecotipi genetici locali (non d'importazione) in quanto meglio adattati alle specifiche condizioni pedologiche e meteoclimatiche, con particolare riguardo all'aridità dei luoghi.

h. f. d.

2- 1-03;11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:37 DA:

;+39 02 60749353 # 8/ 14
A: 0260749351 P:12/18

In particolare, la scelta di base potrà essere orientata verso le seguenti specie arboreo-arbustive:

- Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) in quanto resistente all'aridità e protettiva, con l'azione di ombreggiamento, delle altre nella fase iniziale di sviluppo dell'impianto boschivo;

- Leccio (*Quercus ilex*), in misura preponderante;

- Roverella (*Quercus pubescens*);

- Olivo (*Olea europaea*) — specie di uso tradizionale;

- Arbusti della macchia mediterranea;

la cui altezza, al momento dell'impianto, sia già significativa in funzione del pronto effetto.

La piantumazione dovrà essere effettuata prima possibile, compatibilmente con le altre attività previste nella fase di cantiere.

In conformità a quanto prescritto dal Comune di San Severo il committente:

- dovrà mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico dell'impianto, in particolare le barriere arboree ad alto fusto;

- dovrà predisporre e realizzare a proprie spese un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito dove dovrebbe sorgere l'impianto; l'individuazione in dettaglio delle aree da sottoporre alle misure predette, con i tempi e le modalità di esecuzione, sarà definita di concerto dal Comune di San Severo e dalla società committente.

3) Inquinamento acustico

Il committente dovrà provvedere all'effettuazione periodica di rilievi fonometrici ai fini della verifica dei limiti di rumorosità (DPCM 1.03.1991, DPCM 14.01.1997), da rispettare anche durante la fase di cantiere, eseguiti da un tecnico competente in acustica, ai sensi della Legge n.447/95, con pubblicazione periodica dei dati rilevati. In considerazione degli impatti da rumore prevedibili durante la fase di cantiere, è necessario che, in ogni caso, venga evitata qualsiasi lavorazione durante il periodo notturno.

4) Suolo e sottosuolo

Le quote delle diverse opere dovranno essere individuate e realizzate tenendo conto dei prevedibili effetti della subsidenza per tutto il periodo di vita dell'impianto. Dovranno essere condotte ulteriori indagini geotecniche conformemente alla normativa in vigore (con particolare riferimento alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.349/STC del 16 dicembre 1999) tenendo conto dei caratteri di sismicità dell'area e dei possibili fenomeni di liquefazione dei terreni di imposte delle fondazioni. Le indagini geotecniche dovranno altresì confermare i risultati del dicembre 2000 evidenziando che il suolo sia libero da materiali o sostanze inquinanti derivanti sia da eventuali azioni volontarie di interrimento che da sversamenti accidentali.

5) Sicurezza e rischi incidentali

~~Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'analisi di eventuali anomalie, incidenti e~~
malfunzionamenti e dei connessi rischi, anche ambientali, e quindi le conseguenti misure strutturali, gestionali e di pronto intervento atte a ridurre la loro probabilità di accadimento e la loro severità.

Handwritten signature

2- 1-03:11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:38 DB:

:+39 02 60749353 # 9/ 14
B: 0260749351 P:13/18

Si raccomanda l'ottenimento, da parte del committente, della certificazione EMAS al fine di assicurare la costante condizione di sicurezza nell'ambito della strutture e in relazione all'ambiente e al territorio comunale.

6) Piano di dismissione della Centrale

Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, il committente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed alla Regione Puglia un progetto di massima relativo al destino dei manufatti della Centrale e delle opere connesse al momento della dismissione. Nel piano dovranno essere individuati gli interventi da porre in essere sul sito e sui manufatti per ripristinare l'area sotto il profilo territoriale ed ambientale nonché identificati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno attuati gli interventi.

7) Ulteriori prescrizioni

Il committente dovrà comunque attenersi alle altre prescrizioni che hanno condizionato la formulazione di un parere positivo da parte di tutti gli Enti pubblici intervenuti durante la valutazione.

Per quanto non contemplato nei punti precedenti, il proponente dovrà comunque attenersi alle altre prescrizioni che hanno condizionato la formulazione del parere positivo da parte delle seguenti Amministrazioni:

Ministero della Salute-Dipartimento Prevenzione (Parere reso nel corso della procedura di VIA)

1) "I limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto: non devono comunque essere superati — riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri — i valori sotto riportati intesi come media oraria (nei primi sei mesi di esercizio media giornaliera):

- ossidi di azoto (espressi come NO₂) 50 mg/Nm³
- monossido di carbonio 30 mg/Nm³

- per le altre sostanze inquinanti — in attesa dell'emanazione del decreto di cui al secondo comma dell'art. 3 del DPR n. 203/88 — i valori minimi riportati nel decreto ministeriale del 12. 7.90.

2) L'impianto deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni. La misura delle emissioni degli NO_x, CO ed O₂ deve essere effettuata in continuo.

3) Devono essere installate, d'intesa con l'ARPA, due stazioni di rilevamento degli NO_x, di cui una meteo, nei punti teorici di massima ricaduta dell'inquinante; le stazioni dovranno essere spostate, in seguito alla messa in esercizio dell'impianto, nei punti effettivi di massima ricaduta.

Ministero dell'Interno (Parere reso nel corso della Conferenza di Servizi del 31.10.2002)

In fase di costruzione della centrale e delle opere connesse e comunque prima dell'esercizio, per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (attività n.63 del D.M. 16.2.1998 e n. 1, 2, 64 e 91 del medesimo decreto) dovrà essere richiesto il

FA

2- 1-03:11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:38 DA:

;+39 02 60749353 # 10/ 14
A: 0260749351 P:14/18

"Certificato prevenzione incendi", secondo le procedure del D.P.R. 37/98 (in G.U. n.57 del 10.3.1998) e secondo le modalità del Decreto del Ministero dell'Interno 4/05/1998 (in G.U. n.104 del 7.5.1998).

Ministero per i Beni e le attività culturali (Nota del 3.10.2002 prot. ST/402/35477/2002, contenente ulteriori prescrizioni rispetto al parere già espresso in sede di VIA)

(Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia) *"gli appoggi delle campate usate per l'attraversamento aereo nei tratti soprastanti i corsi d'acqua pubblici non ricadano entro i 150 m dalle sponde dei corsi d'acqua stessi, garantendo così una luce libera di almeno 300 metri".*

(Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia) *"la Società Mirant Italia S.r.l. dovrà fornire ad integrazione degli atti presentati, anche a conclusione dell'iter autorizzativo, uno studio archeologico specifico sui territori attraversati dalle opere in oggetto comprensivo delle eventuali ricognizioni sul campo tenendo comunque conto che i Tratturi attraversati dalle opere, in quanto sottoposti a vincolo con D.M. del 22.12.1983, non possono essere sede di opere di carattere permanente (palificazioni).*

Inoltre, il responsabile dell'esecuzione dei lavori, dovrà contattare con ampio anticipo la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, al fine di concordare modalità e costi dello studio archeologico, finalizzato anche ad evitare interruzioni delle attività di cantiere in corso d'opera."

Comune di San Severo (nota del 22 novembre 2001):

- *la Società MIRANT Italia S.r.l. dovrà provvedere a mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico della centrale, in particolare le barriere arboree ad alto fusto;*

- *i tassi delle emissioni gassose dovranno essere tenuti sotto continuo periodicamente pubblicizzati presso la popolazione;*

- *dovranno essere consentite visite agli impianti alle commissioni nominate dal Consiglio Comunale;*

- *la Società MIRANT Italia S.r.l. dovrà impegnarsi all'ottenimento della certificazione EMAS al fine di assicurare la costante condizione di sicurezza nell'ambito della strutture e in relazione all'ambiente e al territorio comunale.*

Con successiva nota del 17 dicembre 2001, prot.n.2949/VI, il Comune di San Severo ha integrato le suddette prescrizioni includendo anche un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito ove dovrebbe sorgere l'impianto, con oneri interamente a carico del committente.

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici-quarta Sezione (voto n. 164 del 13 giugno 2002)

Per la realizzazione dell'elettrodotto si deve ottemperare alle disposizioni di cui al voto del Consiglio Superiore LL.PP. n. 457 del 17 dicembre 1998, concernente la normativa tecnica da applicare alla costruzione delle linee elettriche

2- 1-03:11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:38 DA:

;+39 02 60749353 # 11/ 14
R: 0260749351 P:15/18

Regione Puglia (Nota n. 9687 del 20 novembre 2002)

La Società Mirant Italia S.r.l. dovrà rispettare le prescrizioni contenute nell'Accordo di Programma del 10 maggio 2001 citato in premessa ed allegato al presente decreto, nonché le condizioni dettate dalla Regione e contenute nel provvedimento DEC/VIA/7758 del 4 novembre 2002

Infine, ai fini della sicurezza per il volo a bassa quota, l'esercente, in fase realizzativa, dovrà munire della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Art. 3

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio entro il primo semestre dell'anno 2003 e terminano entro il primo semestre dell'anno 2005.

L'impianto deve essere in esercizio entro il 31 dicembre 2005; l'impresa ne invierà preventiva informativa ai Ministeri delle Attività Produttive, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e ai Comuni di San Severo, di Lucera e di Pietramontecorvino.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio della sezione turbogas, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art.8 del DPR 203/88.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle Attività Produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle Attività Produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Dicastero della Salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e ai Comuni di San Severo, di Lucera, e di Pietramontecorvino.

Art. 4

La Mirant Italia S.r.l. è, altresì, autorizzata a promuovere i provvedimenti prefettizi per l'occupazione d'urgenza delle aree, anche provvisorie, in quanto necessarie per l'insediamento dei cantieri, occorrenti alla realizzazione delle opere di cui al precedente art.1 che, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito in legge 9 aprile 2002, n.55, sono dichiarate opere di pubblica utilità,

2- 1-03:11:05 ;MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:39 DA:

;+39 02 60749353 # 12/ 14
A: 0260749351 P:16/18

La espropriazione delle suddette aree, individuate dal piano particolareggiato delle opere, citato nelle premesse e depositato anche presso la Prefettura di Foggia, deve avere inizio entro il primo semestre dell'anno 2003 e terminare entro il primo semestre dell'anno 2005.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

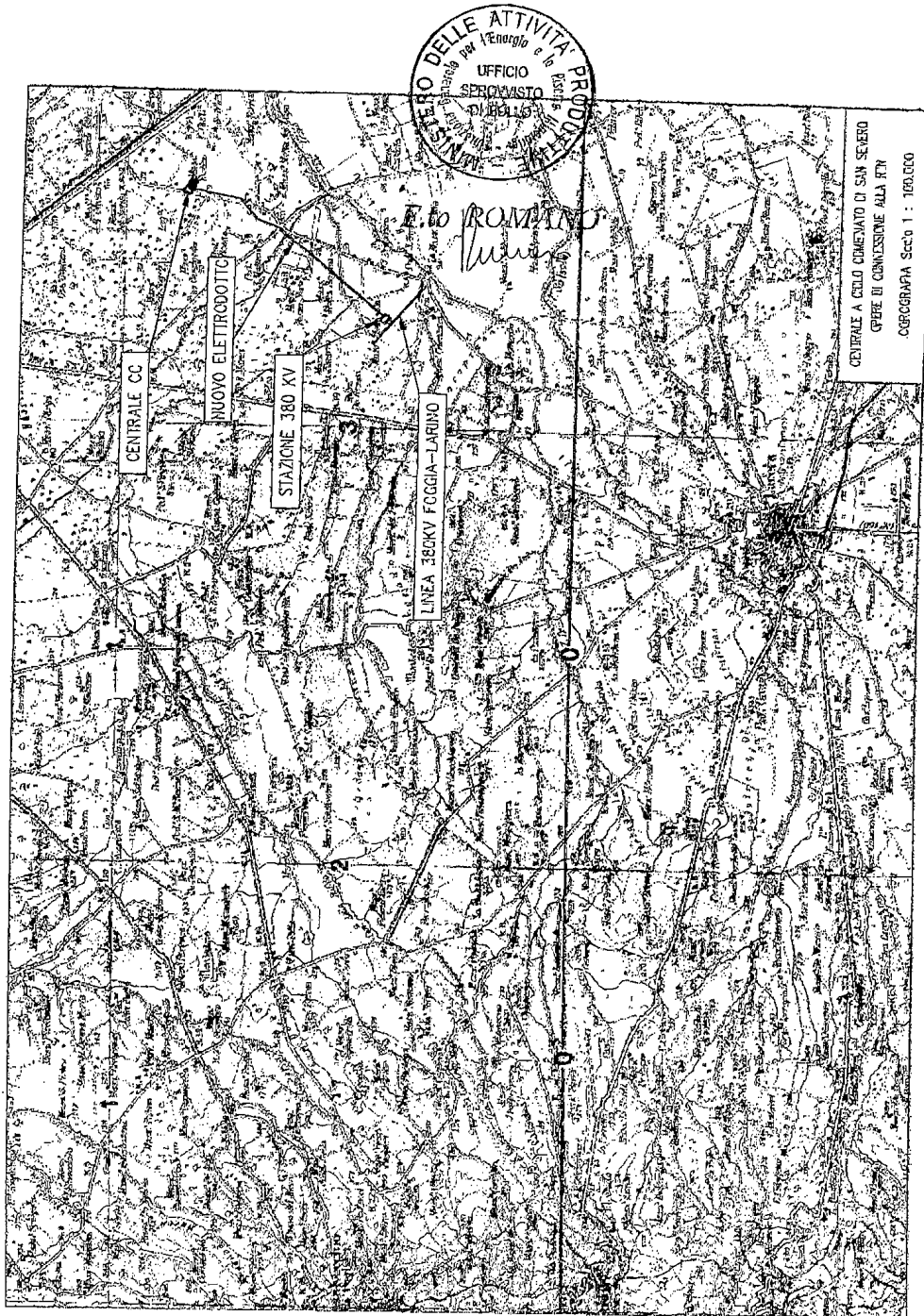
Roma, li 20 DIC. 2002.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Alessandro ORTIS)



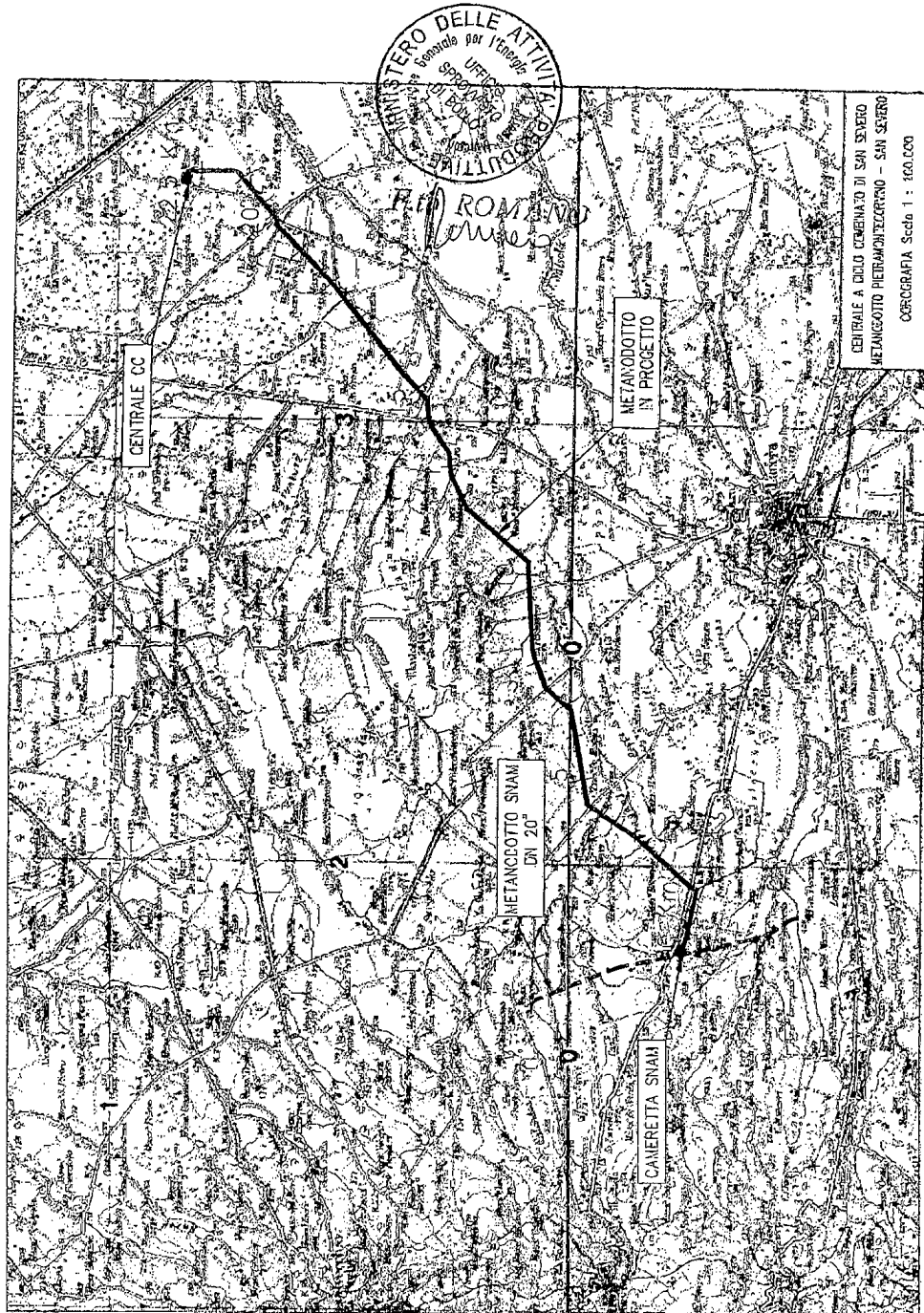
2- 1-03;11:05 ;MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:39 DA:

;+39 02 60749353 # 13/ 14
R: 0260749351 P: 17/18



2- 1-03;11:05 :MIRANT ITALIA
2-FEB-2000 14:40 DA:

;+39 02 60749353 # 14 / 14
A: 0260749351 P: 18 / 18





Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2014

Data: 22/01/2014 - Ora: 11.50.07

Fine

Visura n.: T120592 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di SAN SEVERO (Codice: I158)
Catasto Fabbricati	Provincia di FOGGIA
	Foglio: 110 Particella: 487

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie (m²)	Rendita	
1		110	487		2		D/1			Dpr 138/98: - Tares: -	Euro 274.856,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 14/05/2012 n . 15646 .1/2012 in atti dal 14/05/2012 (protocollo n . FG0121573) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo				CONTRADA RATINO SNC piano: T-1-S1;								
Annotazioni				Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	EN PLUS S. R. L. con sede in MILANO	03204930964*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 31/05/2011 n. 3150.1/2011 in atti dal 31/05/2011 (protocollo n. FG0153400) Registrazione: COSTITUZIONE	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MILANO

Documento n . A C5013274563080046567 estratto dal Registro Imprese in data 01/10/2013

Visura ordinaria societa' di capitale

Denominazione: EN PLUS S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Indirizzo PEC: ENPLUS@PEC.ALPIQ.COM

Codice fiscale: 03204930964

Numero REA: MI-1875611

Sede

Iscrizione REA

Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA): 1875611

Impresa di
provenienza

Provincia di provenienza: BELLUNO

Numero repertorio economico amministrativo: BL 90972

Sede legale

MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata:
ENPLUS@PEC.ALPIQ.COM

Partita IVA

03204930964

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Estremi di costituzione

Iscrizione Registro
Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03204930964
del registro delle imprese di MILANO
Data di iscrizione: 12/05/2008

Sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 12/05/2008

Informazioni
costitutive

Data atto di costituzione: 06/07/2001

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Sistema di amministrazione e controllo

Durata della societa'

Data termine: 31/12/2050

Scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

Sistema di
amministrazione
e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRAZIONE
PLURIPERSONALE COLLEGIALE

Soggetto che esercita il controllo contabile: SOCIETA' DI
REVISIONE

Forme
amministrative

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica)

Numero minimo amministratori: 6

Numero massimo amministratori: 6

AMMINISTRATORE UNICO

Collegio sindacale

Numero effettivi: 3

Numero supplenti: 2

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Oggetto sociale

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVILUPPO, LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A CICLO COMBINATO SITO NEL COMUNE DI SAN SEVERO (FG) (LA "CENTRALE DI SAN SEVERO") IN FORZA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA IN DATA 20 DICEMBRE 2002 CON DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE N. 55/02/2002, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA E INTEGRATA CON DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO IN DATA 21 MARZO 2007; NONCHE' L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI NEL CAMPO ENERGETICO; LA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA DI ORIGINE FOSSILE, IDRICA E DA OGNI ALTRA FONTE RINNOVABILE O MENO; LO SFRUTTAMENTO DI RISORSE IDRICHE A SCOPO IDROPOTABILE; LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DIRETTO O INDIRETTO, ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE IN ALTRE SOCIETA' O ENTI, DI CENTRALI ELETTRICHE E/O TERMoeLETTRICHE DI COGENERAZIONE; LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, LA COMPRAVENDITA E LA GESTIONE DI IMPIANTI PRODUTTIVI DI ENERGIA; L'IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI STRUMENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA E DI QUANTO NECESSITI PER PORTARE I PRODOTTI AL CONSUMO; LA RICERCA, PROMOZIONE, SVILUPPO, APPLICAZIONE E COMPRAVENDITA DELLE TECNOLOGIE E DEL KNOW-HOW FINALIZZATI ALL'OGGETTO DELL'ATTIVITA' PRINCIPALE; NONCHE' QUALSIASI ATTIVITA' COMUNQUE CONNESSA E COMPLEMENTARE AGLI SCOPI PRINCIPALI. LA SOCIETA' POTRA' PORRE IN ESSERE QUALSIASI ATTIVITA' AFFINE O CONNESSA, POTRA' ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE, SOCIETA', CONSORZI ED ENTI IN GENERE, ANCHE A MERO SCOPO DI INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO E NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA, COMPIENDO TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE UTILI OD OPPORTUNE AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, PURCHE' ACCESSORIE E STRUMENTALI RISPETTO ALL'OGGETTO SOCIALE. POTRA' INFINE CONCEDERE FIDEIUSSIONI, PRESTARE AVALLI ED OGNI ALTRA GARANZIA IN GENERE.

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Poteri

Poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AVRA' IL PIENO ED ASSOLUTO POTERE DI GESTIRE LA SOCIETA' RIGUARDO ALLA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, E AVRA' DIRITTO DI COMPIERE OGNI E QUALSIASI ATTO, COMPRESI GLI ATTI DI DISPOSIZIONE, RITENUTI APPROPRIATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, ECCEZION FATTA PER QUANTO ESPRESSAMENTE DELEGATO DALLA LEGGE AI SOCI E PER QUANTO PREVISTO NEL PRESENTE STATUTO. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTERA' AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL VICE PRESIDENTE E, NELL'AMBITO DELLA DELEGA, AI CONSIGLIERI DELEGATI. POTRANNO ESSERE NOMINATI INSTITORI E PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI. QUALORA IL SOGGETTO NOMINATO NON FACESSE PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, L'ATTRIBUZIONE DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SARA' REGOLATA DALLE NORME IN TEMA DI PROCURA. PER QUALSIASI ATTO RELATIVO SIA ALLA GESTIONE ORDINARIA SIA ALLA GESTIONE STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', E COMUNQUE NEI LIMITI DEI POTERI DELEGATI E/O CONFERITI, E' RICHIESTA LA FIRMA CONGIUNTA DI ALMENO 2 (DUE) TRA AMMINISTRATORI E/O PROCURATORI E/O INSTITORI.

Ripartizione degli
utili e delle perdite
tra i soci

ART. 26 DELLO STATUTO SOCIALE

Informazioni da statuto/atto costitutivo » Altri riferimenti statutari

Clausole di recesso Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Clausole di
prelazione Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Clausole
compromissorie Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Gruppi societari SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO	Deliberato:	25.500.000,00
	Sottoscritto:	25.500.000,00
	Versato:	25.500.000,00

Soci e titolari di diritti su azioni e quote » Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 29/04/2013

Capitale sociale Capitale sociale dichiarato sul modello con cui e' stato depositato
l'elenco soci: 25.500.000,00 EURO

PROPRIETA' Quota di nominali: 17.008.500,00 EURO

PEGNO di cui versati: 17.008.500,00

ALPIQ ITALIA S.R.L.

Codice fiscale: 13264630156

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

presso SEDE DELLA SOCIETA'

UNICREDIT SOCIETA' PER AZIONI

Codice fiscale: 00348170101

Tipo di diritto: PEGNO

PORTIGON AG

Codice fiscale: 13345180155

Tipo di diritto: PEGNO

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Codice fiscale: 80199230584

Tipo di diritto: PEGNO

In ragione del %

MEDIOCREVAL S.P.A.

Codice fiscale: 00216050872

Tipo di diritto: PEGNO

INTESA SANPAOLO SPA

Codice fiscale: 00799960158

Tipo di diritto: PEGNO

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

Codice fiscale: 09339391006

Tipo di diritto: PEGNO

BAYERISCHE LANDESBANK, SUCCURSALE DI MILANO

Codice fiscale: 12049080158

Cittadinanza: GERMANIA

Tipo di diritto: PEGNO

PROPRIETA'

Quota di nominali: 8.491.500,00 EURO

PEGNO

di cui versati: 8.491.500,00

ENERGETIC SOURCE SOCIETA' PER AZIONI

Codice fiscale: 03338650173

Tipo di diritto: PROPRIETA'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

presso SEDE DELLA SOCIETA'

UNICREDIT SOCIETA' PER AZIONI

Codice fiscale: 00348170101

Tipo di diritto: PEGNO

PORTIGON AG

Codice fiscale: 13345180155

Tipo di diritto: PEGNO

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Codice fiscale: 80199230584

Tipo di diritto: PEGNO

In ragione del %

MEDIOCREVAL S.P.A.

Codice fiscale: 00216050872

Tipo di diritto: PEGNO

INTESA SANPAOLO SPA

Codice fiscale: 00799960158

Tipo di diritto: PEGNO

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

Codice fiscale: 09339391006

Tipo di diritto: PEGNO

BAYERISCHE LANDESBANK, SUCCURSALE DI MILANO

Codice fiscale: 12049080158

Cittadinanza: GERMANIA

Tipo di diritto: PEGNO

Soci e titolari di diritti su azioni e quote » Variazioni sulle quote sociali che hanno prodotto l'elenco sopra riportato

Pratica con atto del
19/04/2013

Data deposito: 29/04/2013

Data protocollo: 29/04/2013

Amministratori » Forma amministrativa adottata

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Numero amministratori in carica: 6

Durata in carica: 3 ESERCIZI

Amministratori » Elenco amministratori

PRESIDENTE
CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIERE

ZWICKY MATTHIAS

Rappresentante dell'Impresa

Nato a GLARUS NORD (SVIZZERA) il 21/05/1956

Codice fiscale: ZWCMTH56E21Z133S

Cittadinanza: SVIZZERA

Domicilio

MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 08/02/2012

Data iscrizione: 02/03/2012

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2013

Data presentazione carica: 01/03/2012

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato
con atto del 08/02/2012

Data iscrizione: 02/03/2012

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2013

Poteri

POTERI CONFERITI ALLA CARICA AL SIG. MATTHIAS ZWICKY, CON L'OBLIGO DELLA FIRMA CONGIUNTA A DUE CON UN CONSIGLIERE OVVERO CON UN PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI:

A. TUTTI I POTERI NECESSARI E OPPORTUNI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA' IN RELAZIONE AD OGNI ATTO DI GESTIONE CHE DETERMINI, O POSSA DETERMINARE, UN IMPEGNO PER LA SOCIETA' NON SUPERIORE AD EURO 150.000 E/O UN OBBLIGAZIONE AVENTE DURATA NON SUPERIORE AI 12 MESI, FERMA RESTANDO L'ESPRESSA ESCLUSIONE DALLA PRESENTE DELEGA DI OGNI ATTIVITA' RISERVATA ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18.2 DELLO STATUTO. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO I POTERI DEI CONSIGLIERI INCLUDONO: (I) IL POTERE DI APRIRE, GESTIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI IN ITALIA O ALL'ESTERO, AVENDO FACOLTA' DI OPERARE SU DI ESSI; DISPORRE LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI APERTURE DI LINEE DI CREDITO; TRATTARE E DEFINIRE CONDIZIONI E MODALITA' DI PROVVISTA E DI IMPIEGO; (II) IL POTERE DI STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA, DI PRESTAZIONE D'OPERA E APPALTO; (III) IL POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, RESCINDERE, MODIFICARE CONTRATTI DI LOCAZIONE, AFFITTO, DEPOSITO E PRESTITO D'USO; (IV) IL POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, MODIFICARE, RESCINDERE CONTRATTI DI CONSULENZA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'.

B. IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI NEI LIMITI DEI POTERI CONFERITI AL PRECEDENTE PARAGRAFO (A), CON POTERE DI SUB DELEGARE A TERZI I POTERI DI GESTIONE E RAPPRESENTANZA QUI PREVISTI.

AL CONSIGLIERE MATTHIAS ZWICKY IN AGGIUNTA AI POTERI AD ESSI CONFERITI, I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARE SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI:

C. CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

OGNI POTERE NECESSARIO AL FINE DI PORRE IN ESSERE LE FORMALITA' RELATIVE ALL'ESECUZIONE ORDINARIA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN ESSERE TRA LA SOCIETA' E UN POOL DI SETTE BANCHE (BAYERNLB, CASSA DEPOSITI E PRESTITI, BNP, INTESA SANPAOLO, MEDIOCREVAL, UNICREDIT, WESTLB) PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE SITA IN SAN SEVERO. CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI PAGAMENTI DA EFFETTUARSI IN BASE AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN OGGETTO, OGNI POTERE NECESSARIO AL FINE DI EFFETTUARE PAGAMENTI DI SOMME DI DENARO LIMITATAMENTE AI PAGAMENTI ORDINARI QUALI IL VERSAMENTO DEGLI INTERESSI ED DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO NEL LIMITE DEGLI IMPORTI DI VOLTA IN VOLTA DOVUTI IN BASE AI TERMINI PREVISTI DAL CONTRATTO, FERMO RESTANDO CHE EVENTUALI PAGAMENTI DERIVANTI DA EVENTI STRAORDINARI RESTANO DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

VICE PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIERE

AKHMEROV IGOR

Nato a ROSTOV REGION (RUSSIA) il 03/08/1965

Codice fiscale: KHMGR165M03Z154D

Cittadinanza: RUSSIA

Domicilio

KILCHBERG
IM BROLEBERG 11 (RUSSIA)

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 27/04/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 13/05/2011

**VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE** nominato con atto del 27/04/2011

Data iscrizione: 02/12/2009

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

CONSIGLIERE

BIGNAMI MASSIMILIANO

Nato a VARESE (VA) il 22/08/1970

Codice fiscale: BGNMSM70M22L682N

Domicilio

MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 27/04/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 13/05/2011

Poteri

POTERI CONFERITI ALLA CARICA AL SIG.BIGNAMI MASSIMILIANO,
CON L'OBBLIGO DELLA FIRMA CONGIUNTA A DUE CON UN CONSIGLIERE OVVERO CON UN
PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI:
A. TUTTI I POTERI NECESSARI E OPPORTUNI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA DELLA
SOCIETA' IN RELAZIONE AD OGNI ATTO DI GESTIONE CHE DETERMINI, O POSSA
DETERMINARE, UN IMPEGNO PER LA SOCIETA' NON SUPERIORE AD EURO 150.000 E/O UN
OBBLIGAZIONE AVENTE DURATA NON SUPERIORE AI 12 MESI, FERMA RESTANDO L'ESPRESSA
ESCLUSIONE DALLA PRESENTE DELEGA DI OGNI ATTIVITA' RISERVATA ALLA COMPETENZA
ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18.2 DELLO

STATUTO. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO I POTERI DEI CONSIGLIERI INCLUDONO: (I) IL POTERE DI APRIRE, GESTIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI IN ITALIA O ALL'ESTERO, AVENDO FACOLTA' DI OPERARE SU DI ESSI; DISPORRE LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI APERTURE DI LINEE DI CREDITO; TRATTARE E DEFINIRE CONDIZIONI E MODALITA' DI PROVVISTA E DI IMPIEGO; (II) IL POTERE DI STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA, DI PRESTAZIONE D'OPERA E APPALTO; (III) IL POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, RESCINDERE, MODIFICARE CONTRATTI DI LOCAZIONE, AFFITTO, DEPOSITO E PRESTITO D'USO; (IV) IL POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, MODIFICARE, RESCINDERE CONTRATTI DI CONSULENZA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'.

B. IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI NEI LIMITI DEI POTERI CONFERITI AL PRECEDENTE PARAGRAFO (A), CON POTERE DI SUB DELEGARE A TERZI I POTERI DI GESTIONE E RAPPRESENTANZA QUI PREVISTI.

AL CONSIGLIERE MASSIMILIANO BIGNAMI SONO STATI ALTRESI' CONFERITI I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARE SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI:

C. CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

OGNI POTERE NECESSARIO AL FINE DI PORRE IN ESSERE LE FORMALITA' RELATIVE ALL'ESECUZIONE ORDINARIA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN ESSERE TRA LA SOCIETA' E UN POOL DI SETTE BANCHE (BAYERNLB, CASSA DEPOSITI E PRESTITI, BNP, INTESA SANPAOLO, MEDIOCREVAL, UNICREDIT, WESTLB) PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE SITA IN SAN SEVERO. CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI PAGAMENTI DA EFFETTUARSI IN BASE AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN OGGETTO, OGNI POTERE NECESSARIO AL FINE DI EFFETTUARE PAGAMENTI DI SOMME DI DENARO LIMITATAMENTE AI PAGAMENTI ORDINARI QUALI IL VERSAMENTO DEGLI INTERESSI ED DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO NEL LIMITE DEGLI IMPORTI DI VOLTA IN VOLTA DOVUTI IN BASE AI TERMINI PREVISTI DAL CONTRATTO, FERMO RESTANDO CHE EVENTUALI PAGAMENTI DERIVANTI DA EVENTI STRAORDINARI RESTANO DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

D. POTERI RELATIVI ALLE IMPOSTE, TASSE, CONTRIBUTI ED ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI

- SVOLGERE TUTTE LE PRATICHE RELATIVE A QUALSIASI GENERE E TIPO DI TASSE, IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE, CONTRIBUTI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE A IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE (COMPRESSE LE DICHIARAZIONI, LE DENUNCIE E OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO DALLE NORME SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO), MODULI E QUESTIONARI, ACCETTARE O RESPINGERE ACCERTAMENTI, ADDIVENIRE A CONCORDATI E DEFINIZIONI, IMPUGNARE RUOLI, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE E DOCUMENTI INNANZI A QUALSIASI UFFICIO O COMMISSIONE TRIBUTARIA, COMPRESA LA COMMISSIONE CENTRALE DELLE IMPOSTE, INCASSARE RIMBORSI, RISTORNI E INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON QUALSIASI UFFICIO FISCALE, A LIVELLO STATALE O LOCALE;
- EFFETTUARE PAGAMENTI DI IMPOSTE, TASSE E ALTRI CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER LEGGE, ACCERTATI DALLE AUTORITA' FISCALI O RISULTANTI DALLE DICHIARAZIONI INVIATE DALLA SOCIETA' AGLI ENTI FISCALI PREPOSTI.

AL CONSIGLIERE MASSIMILIANO BIGNAMI IN AGGIUNTA AI POTERI AGLI STESSI CONFERITI, IL SEGUENTE POTERE DA ESERCITARE SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI:

E. GIROFONDI

POTERE DI TRASFERIRE FONDI DA UN CONTO INTESTATO ALLA SOCIETA' AD UN ALTRO CONTO INTESTATO ALLA SOCIETA' SENZA LIMITE DI IMPORTO, NEI LIMITI DELLA DISPONIBILITA' DEL CONTO, DA ESERCITARE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O UN PROCURATORE MUNITI DI IDONEI POTERI.

CONSIGLIERE

GIORGI MARCO

Nato a ROMA (RM) il 19/04/1973

Codice fiscale: GRGMRC73D19H501I

Residenza MILANO (MI)
VIA BURLAMACCHI 12 cap 20100

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 27/04/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al

31/12/2013

Data presentazione carica: 13/05/2011

CONSIGLIERE

FASOLI ANGELO GIOVANNI

Nato a MONZA (MB) il 29/04/1967

Codice fiscale: FSLNLG67D29F704L

Domicilio

MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

CONSIGLIERE nominato con atto del 08/02/2012

Data iscrizione: 02/03/2012

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2013

Data presentazione carica: 01/03/2012

Poteri

POTERI CONFERITI ALLA CARICA AL SIG. ANGELO FASOLI I
SEGUENTI POTERI DA ESERCITARSI COME DI VOLTA IN VOLTA SPECIFICATO:
CON L'OBLIGO DELLA FIRMA CONGIUNTA A DUE CON UN CONSIGLIERE OVVERO CON UN
PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI
A. TUTTI I POTERI NECESSARI E OPPORTUNI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA DELLA
SOCIETA' IN RELAZIONE AD OGNI ATTO DI GESTIONE CHE DETERMINI, O POSSA
DETERMINARE, UN IMPEGNO PER LA SOCIETA' NON SUPERIORE AD EURO 150.000 E/O UN
OBBLIGAZIONE AVENTE DURATA NON SUPERIORE AI 12 MESI, FERMA RESTANDO L'ESPRESSA
ESCLUSIONE DALLA PRESENTE DELEGA DI OGNI ATTIVITA' RISERVATA ALLA COMPETENZA
ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18.2 DELLO
STATUTO. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO I POTERI DEI CONSIGLIERI
INCLUDONO: (I) IL POTERE DI APRIRE, GESTIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E
POSTALI IN ITALIA O ALL'ESTERO, AVENDO FACOLTA' DI OPERARE SU DI ESSI; DISPORRE
LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI APERTURE DI LINEE DI CREDITO; TRATTARE E
DEFINIRE CONDIZIONI E MODALITA' DI PROVVISTA E DI IMPIEGO; (II) IL POTERE DI
STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA, DI PRESTAZIONE D'OPERA E APPALTO; (III) IL
POTERE DI STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE, RESCINDERE, MODIFICARE CONTRATTI DI
LOCAZIONE, AFFITTO, DEPOSITO E PRESTITO D'USO; (IV) IL POTERE DI STIPULARE,
RINNOVARE, RISOLVERE, MODIFICARE, RESCINDERE CONTRATTI DI CONSULENZA PER LO
SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'.
B. IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI NEI LIMITI
DEI POTERI CONFERITI AL PRECEDENTE PARAGRAFO (A), CON POTERE DI SUB DELEGARE A
TERZI I POTERI DI GESTIONE E RAPPRESENTANZA QUI PREVISTI.
AL CONSIGLIERE ANGELO FASOLI SONO STATI ALTRESI' CONFERITI I SEGUENTI POTERI DA
ESERCITARE SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O PROCURATORE MUNITO DI
IDONEI POTERI:
C. CONTRATTO DI FINANZIAMENTO
OGNI POTERE NECESSARIO AL FINE DI PORRE IN ESSERE LE FORMALITA' RELATIVE
ALL'ESECUZIONE ORDINARIA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN ESSERE TRA LA

SOCIETA' E UN POOL DI SETTE BANCHE (BAYERNLB, CASSA DEPOSITI E PRESTITI, BNP, INTESA SANPAOLO, MEDIOCREVAL, UNICREDIT, WESTLB) PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE SITA IN SAN SEVERO. CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI PAGAMENTI DA EFFETTUARSI IN BASE AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN OGGETTO, OGNI POTERE NECESSARIO AL FINE DI EFFETTUARE PAGAMENTI DI SOMME DI DENARO LIMITATAMENTE AI PAGAMENTI ORDINARI QUALI IL VERSAMENTO DEGLI INTERESSI ED DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO NEL LIMITE DEGLI IMPORTI DI VOLTA IN VOLTA DOVUTI IN BASE AI TERMINI PREVISTI DAL CONTRATTO, FERMO RESTANDO CHE EVENTUALI PAGAMENTI DERIVANTI DA EVENTI STRAORDINARI RESTANO DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

D. POTERI RELATIVI ALLE IMPOSTE, TASSE, CONTRIBUTI ED ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI

- SVOLGERE TUTTE LE PRATICHE RELATIVE A QUALSIASI GENERE E TIPO DI TASSE, IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE, CONTRIBUTI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE A IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE (COMPRESSE LE DICHIARAZIONI, LE DENUNCIE E OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO DALLE NORME SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO), MODULI E QUESTIONARI, ACCETTARE O RESPINGERE ACCERTAMENTI, ADDIVENIRE A CONCORDATI E DEFINIZIONI, IMPUGNARE RUOLI, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE E DOCUMENTI INNANZI A QUALSIASI UFFICIO O COMMISSIONE TRIBUTARIA, COMPRESA LA COMMISSIONE CENTRALE DELLE IMPOSTE, INCASSARE RIMBORSI, RISTORNI E INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON QUALSIASI UFFICIO FISCALE, A LIVELLO STATALE O LOCALE;
- EFFETTUARE PAGAMENTI DI IMPOSTE, TASSE E ALTRI CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER LEGGE, ACCERTATI DALLE AUTORITA' FISCALI O RISULTANTI DALLE DICHIARAZIONI INVIATE DALLA SOCIETA' AGLI ENTI FISCALI PREPOSTI.

AL CONSIGLIERE ANGELO FASOLI IN AGGIUNTA AI POTERI ALLO STESSO CONFERITI, IL SEGUENTE POTERE DA ESERCITARE SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI:

E. GIROFONDI

POTERE DI TRASFERIRE FONDI DA UN CONTO INTESTATO ALLA SOCIETA' AD UN ALTRO CONTO INTESTATO ALLA SOCIETA' SENZA LIMITE DI IMPORTO, NEI LIMITI DELLA DISPONIBILITA' DEL CONTO, DA ESERCITARE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O UN PROCURATORE MUNITI DI IDONEI POTERI.

Sindaci, membri organi di controllo » Organi di controllo

Collegio sindacale

Numero in carica: 5

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Sindaci, membri organi di controllo » Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

PRESIDENTE
DEL
COLLEGIO
SINDACALE

BRENO STEFANO

Nato a BERGAMO (BG) il 24/03/1966

Codice fiscale: BRNSFN66C24A794X

Residenza BRESCIA (BS)

VIA CORSICA 143 cap 25100

Cariche e poteri

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con

atto del 27/04/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2013

REGISTRO
REVISORI
LEGALI

Numero: 50

Data: 25/06/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO
EFFETTIVO

HUBER DIETMAR

Nato a BRUNICO (BZ) il 21/07/1965

Codice fiscale: HBRDMR65L21B220V

Residenza BRUNICO (BZ)
VIA SCHORN 1 cap 39031

Cariche e poteri

SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 27/04/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2013

REGISTRO
REVISORI
LEGALI

Numero: 14 IV

Data: 18/02/2000

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO
EFFETTIVO

PAGANI PAOLO

Nato a DOMODOSSOLA (VB) il 14/11/1981

Codice fiscale: PGNPLA81S14D332E

Domicilio

MILANO (MI)
VIA BORGOGNA 2 cap 20122

Cariche e poteri

SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 30/04/2013

Data iscrizione: 15/01/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2013

REGISTRO
REVISORI
LEGALI

Numero: 156381

Data: 06/11/2009

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO
SUPPLENTE

SCAMPUDDU BARBARA

Nata a CAGLIARI (CA) il 24/09/1970

Codice fiscale: SCMBBR70P64B354D

Domicilio

MILANO (MI)
VIA BORGOGNA 2 cap 20122

Cariche e poteri

SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 30/04/2013

Data iscrizione: 20/05/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2013

REGISTRO
REVISORI
LEGALI

Numero: 37

Data: 13/05/2008

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO
SUPPLENTE

MOMI FILIPPO

Nato a MILANO (MI) il 23/06/1979

Codice fiscale: MMOFPP79H23F205J

Domicilio

MILANO (MI)
VIA VITTOR PISANI 16 cap 20124

Cariche e poteri

SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 30/04/2013

Data iscrizione: 20/05/2013

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2013

REGISTRO
REVISORI
LEGALI

Numero: 65

Data: 17/08/2007

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SOCIETA'
DI
REVISIONE

RECONTA ERNST & YOUNG SPA

Codice fiscale: 00434000584

Sede ROMA (RM)
VIA G.D. ROMAGNOSI 18/A cap 00100

Cariche e poteri

SOCIETA' DI REVISIONE nominato con atto del 27/04/2011

Data iscrizione: 02/02/2009

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2013

REGISTRO
REVISORI
LEGALI

Numero: 70945

Data: 27/01/1998

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Titolari di altre cariche o qualifiche

PROCURATORE

SALVATI ALESSANDRA

Nata a MILANO (MI) il 07/05/1969

Codice fiscale: SLVLSN69E47F205Q

Residenza MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 03/12/2008

Data iscrizione: 09/03/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

CON VERBALE DEL 3 DICEMBRE 2008 SONO STATI CONFERITI AL PROCURATORE ALESSANDRA SALVATI I SEGUENTI POTERI CON EFFETTO IMMEDIATO E SINO A REVOCA, DA ESERCITARSI SEMPRE CON FIRMA CONGIUNTA DI UN ALTRO PROCURATORE O MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PURCHE' MUNITO DI IDONEI POTERI E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI: A FIRMA SOCIALE: FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI COL PRESENTE ATTO ED IN PARTICOLARE: B POTERI DI RAPPRESENTANZA E NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: B.1: RAPPRESENTARE LA SOCIETA' E INTRATTENERE RAPPORTI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, UFFICI GOVERNATIVI, ENTI LOCALI, CAMERE DI COMMERCIO, ENTI PARASTATALI E PREVIDENZIALI, ASSOCIAZIONI SINDACALI E DI DATORI DI LAVORO E, IN PARTICOLARE, CON TUTTI GLI ENTI E LE AUTORITA' COMPETENTI IN MATERIA DI ENERGIA ELETTRICA. B.2 COSTITUIRE E RITIRARE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LA CASSA DEPOSITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI E OGNI ALTRO UFFICIO O ENTE PUBBLICO. B.3 SOTTOSCRIVERE FATTURE CONSOLARI, CERTIFICATI DI ORIGINE E DOCUMENTI IN GENERE IDONEI AD ATTESTARE LA PROVENIENZA, IL VALORE E LE CARATTERISTICHE TUTTE DEI PRODOTTI DELLA SOCIETA'; FIRMARE DENUNCE VALUTARIE, FATTURE PER MERCI ESPORTATE, BENESTARE BANCARI, DICHIARAZIONI DI CONGRUITA' E IN GENERE OGNI E QUALSIASI DOCUMENTO NECESSARIO ALLA MATERIALE ESECUZIONE DI VENDITE ALL'ESTERO E DI ACQUISTI DALL'ESTERO E AL PERFEZIONAMENTO DELLE ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI IN OGNI COMPETENTE SEDE.

PROCURATORE

SOZZI FABIO

Nato a MILANO (MI) il 14/07/1971

Codice fiscale: SZZFBA71L14F205Q

Domicilio

MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 03/12/2008

Data iscrizione: 09/03/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

POTERI CONFERITI ALLA CARICA AL PROCURATORE FABIO SOZZI CON EFFETTO IMMEDIATO E SINO A REVOCA I SEGUENTI POTERI, DA ESERCITARSI SEMPRE CON FIRMA CONGIUNTA DI UN ALTRO PROCURATORE O MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PURCHE' MUNITO DI IDONEI POTERI E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI:
A.1 FIRMA SOCIALE: FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI COL PRESENTE ATTO ED IN

PARTICOLARE.
A.2 OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE:
A.2.1 EFFETTUARE VERSAMENTI
E PRELIEVI SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA', FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE
CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00 (CENTOCINQUANTAMILA);
A.2.2 EMETTERE O GIRARE ASSEGNI BANCARI, EMETTERE O GIRARE VAGLIA CAMBIARI,
TRARRE, ACCETTARE O GIRARE CAMBIALI TRATTE E ALTRI TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE
O AL PORTATORE,
RICHIEDERE ASSEGNI CIRCOLARI, IL TUTTO FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE
CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00 (CENTOCINQUANTAMILA) .
A.2.3 SVOLGERE OGNI PRATICA E FIRMARE OGNI DOCUMENTO E CONTRATTO PER
L'ASSICURAZIONE
E IL FINANZIAMENTO DEI CREDITI, ANCHE IN VALUTA, DERIVANTI DALL'ESPORTAZIONE.
AL PROCURATORE FABIO SOZZI IN AGGIUNTA AI POTERI AD ESSO CONFERITI, I SEGUENTI
POTERI DA ESERCITARE SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O PROCURATORE
MUNITO DI IDONEI POTERI:
-- CONTRATTO DI FINANZIAMENTO
OGNI POTERE NECESSARIO AL FINE DI PORRE IN ESSERE LE FORMALITA' RELATIVE
ALL'ESECUZIONE ORDINARIA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN ESSERE TRA LA
SOCIETA' E UN POOL DI SETTE BANCHE (BAYERNLB, CASSA DEPOSITI E PRESTITI, BNP,
INTESA SANPAOLO, MEDIOCREVAL, UNICREDIT, WESTLB) PER LA REALIZZAZIONE DELLA
CENTRALE SITA IN SAN SEVERO. CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI PAGAMENTI DA
EFFETTUARSI IN BASE AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN OGGETTO, OGNI POTERE
NECESSARIO AL FINE DI EFFETTUARE PAGAMENTI DI SOMME DI DENARO LIMITATAMENTE AI
PAGAMENTI ORDINARI QUALI IL VERSAMENTO DEGLI INTERESSI ED DELLE QUOTE DI
AMMORTAMENTO NEL LIMITE DEGLI IMPORTI DI VOLTA IN VOLTA DOVUTI IN BASE AI
TERMINI PREVISTI DAL CONTRATTO, FERMO RESTANDO CHE EVENTUALI PAGAMENTI
DERIVANTI DA EVENTI STRAORDINARI RESTANO DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE.
-- GIROFONDI
POTERE DI TRASFERIRE FONDI DA UN CONTO INTESTATO ALLA SOCIETA' AD UN ALTRO
CONTO INTESTATO ALLA SOCIETA' SENZA LIMITE DI IMPORTO, NEI LIMITI DELLA
DISPONIBILITA' DEL CONTO, DA ESERCITARE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O
UN PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI.
AL PROCURATORE FABIO SOZZI, IN AGGIUNTA AI POTERI ALLO STESSO CONFERITI, I
SEGUENTI POTERI DA ESERCITARE SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O
PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI:
- EFFETTUARE PAGAMENTI DI IMPOSTE, TASSE E ALTRI CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER
LEGGE, ACCERTATI DALLE AUTORITA' FISCALI O RISULTANTI DALLE DICHIARAZIONI
INVIATE DALLA SOCIETA' AGLI ENTI FISCALI PREPOSTI.

PROCURATORE

GRANDI SARA

Nata a BOLOGNA (BO) il 25/07/1970

Codice fiscale: GRNSRA70L65A944W

Residenza MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 03/12/2008

Data iscrizione: 09/03/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

POTERI CONFERITI ALLA CARICA AL PROCURATORE SARA
GRANDI, CON EFFETTO IMMEDIATO E SINO A REVOCA, I SEGUENTI POTERI, DA
ESERCITARSI SEMPRE CON FIRMA CONGIUNTA DI UN ALTRO PROCURATORE O MEMBRO DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PURCHE' MUNITO DI IDONEI POTERI E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI:
A.1 FIRMA SOCIALE: FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI CONFERITI COL PRESENTE ATTO ED IN PARTICOLARE.
A.2 OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE:
A.2.1 EFFETTUARE VERSAMENTI E PRELIEVI SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA', FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00 (CENTOCINQUANTAMILA);
A.2.2 EMETTERE O GIRARE ASSEgni BANCARI, EMETTERE O GIRARE VAGLIA CAMBIARI, TRARRE, ACCETTARE O GIRARE CAMBIALI TRATTE E ALTRI TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE O AL PORTATORE, RICHIEDERE ASSEgni CIRCOLARI, IL TUTTO FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00 (CENTOCINQUANTAMILA) .
A.2.3 SVOLGERE OGNI PRATICA E FIRMARE OGNI DOCUMENTO E CONTRATTO PER L'ASSICURAZIONE E IL FINANZIAMENTO DEI CREDITI, ANCHE IN VALUTA, DERIVANTI DALL'ESPORTAZIONE.

PROCURATORE

SAVINO CARLO GIOVANNI

Nato a MILANO (MI) il 23/09/1972

Codice fiscale: SVNCLG72P23F205P

Domicilio

MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 22/03/2010

Data iscrizione: 12/07/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

POTERI CONFERITI ALLA CARICA AL SIG. CARLO SAVINO I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARE SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI:
A) POTERI RELATIVI ALLE IMPOSTE, TASSE, CONTRIBUTI ED ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI
- SVOLGERE TUTTE LE PRATICHE RELATIVE A QUALSIASI GENERE E TIPO DI TASSE, IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE, CONTRIBUTI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE A IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE (COMPRESSE LE DICHIARAZIONI, LE DENUNCIE E OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO DALLE NORME SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO), MODULI E QUESTIONARI, ACCETTARE O RESPINGERE ACCERTAMENTI, ADDIVENIRE A CONCORDATI E DEFINIZIONI, IMPUGNARE RUOLI, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE E DOCUMENTI INNANZI A QUALSIASI UFFICIO O COMMISSIONE TRIBUTARIA, COMPRESA LA COMMISSIONE CENTRALE DELLE IMPOSTE, INCASSARE RIMBORSI, RISTORNI E INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON QUALSIASI UFFICIO FISCALE, A LIVELLO STATALE O LOCALE;
- EFFETTUARE PAGAMENTI DI IMPOSTE, TASSE E ALTRI CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER LEGGE, ACCERTATI DALLE AUTORITA' FISCALI O RISULTANTI DALLE DICHIARAZIONI INVIATE DALLA SOCIETA' AGLI ENTI FISCALI PREPOSTI.
AL PROCURATORE CARLO SAVINO I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARSI SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA A QUELLA DI ALMENO UN ALTRO PROCURATORE O DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE SIANO MINUTI DI IDONEI POTERI E NEI LIMITI DEGLI STESSI:

B. OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE
B.1 EFFETTUARE VERSAMENTI E PRELIEVI SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA', FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00;
B.2 EMETTERE O GIRARE ASSEgni BANCARI, EMETTERE O GIRARE VAGLIA CAMBIARI, TRARRE, ACCETTARE O GIRARE CAMBIALI TRATTE E ALTRI TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE O AL PORTATORE, RICHIEDERE ASSEgni CIRCOLARI, IL TUTTO FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00.
B.3 SVOLGERE OGNI PRATICA E FIRMARE OGNI DOCUMENTO E CONTRATTO PER L'ASSICURAZIONE E IL FINANZIAMENTO DEI CREDITI, ANCHE IN VALUTA, DERIVANTI DALL'ESPORTAZIONE.

PROCURATORE

MARINOZZI FRANCESCO

Nato a ANCONA (AN) il 14/02/1973

Codice fiscale: MRNFNC73B14A271U

Domicilio

AGUGLIANO (AN)
PIAZZA DELLA VITTORIA 9 cap 60020

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 03/12/2010

Data iscrizione: 02/02/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

CON VERBALE DEL 3 DICEMBRE 2010 VENGONO CONFERITI AL SIG. FRANCESCO MARINOZZI, CON EFFICACIA IMMEDIATA E SINO A REVOCA, I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARSI ESCLUSIVAMENTE A FIRMA CONGIUNTA CON UN AMMINISTRATORE OVVERO CON UN ALTRO PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI
A. POTERI DI ORDINARIA GESTIONE DELLA GESTIONE SOCIETA'
A.1. FIRMA SOCIALE
FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI DELEGATI CON IL PRESENTE ATTO.
B. POTERI RELATIVI ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELLA CENTRALE ELETTRICA SITA IN LOCALITA' RATINO
RICHIEDERE PREVENTIVI, EMETTERE ORDINI, NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER BENI E SERVIZI NECESSARI ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DI OPERATION & MAINTENANCE DELLA CENTRALE ELETTRICA DELLA SOCIETA' SITA IN SAN SEVERO (FOGGIA), LOCALITA' RATINO.
RICHIEDERE PREVENTIVI, EMETTERE ORDINI, NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER BENI E SERVIZI NECESSARI ALL'ATTIVITA' DI OPERATION & MAINTENANCE DELLA CENTRALE SITA IN SAN SEVERO (FOGGIA), LOCALITA' RATINO, IN RELAZIONE AL CONTRATTO DI OPERATION & MAINTENANCE IN ESSERE CON LA SOCIETA' ALPIQ PRODUZIONE ITALIA MANAGEMENT S.R.L., PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE O ATTO DI ESERCIZIO DI TALI POTERI NON SUPERIORE AD EURO 100'000 (CENTOMILA/00) ED IN OGNI CASO PER UNA DURATA MASSIMA NON SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI, E COMUNQUE ALL'INTERNO DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA DEL BUDGET ANNUALE DI OPERATION & MAINTENANCE PREVISTO NELL'AMBITO DI DETTO CONTRATTO.

PROCURATORE

VERNALEONE LUCA

Nato a MILANO (MI) il 05/05/1975

Codice fiscale: VRNLCU75E05F205U

Domicilio

MILANO (MI)
VIA FIUGGI 19 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 28/06/2011

Data iscrizione: 24/11/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 28/06/2011 SI DELIBERA DI CONFERIRE AL SIG. VERNALEONE I SEGUENTI POTERI, CON EFFICACIA IMMEDIATA E FINO A REVOCA, DA ESERCITARSI SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN ALTRO PROCURATORE O MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

A. POTERI DI ORDINARIA GESTIONE DELLA SOCIETA'

A.1. FIRMA SOCIALE

FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' LIMITATAMENTE AGLI AFFARI COMPRESI NEI POTERI DELEGATI COL PRESENTE ATTO.

B. POTERI RELATIVI ALLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELLA CENTRALE ELETTRICA SITA IN LOCALITA' RATINO

RICHIEDERE PREVENTIVI, EMETTERE ORDINI, NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER BENI E SERVIZI NECESSARI ALL'ATTIVITA' DI OPERATION & MAINTENANCE DELLA CENTRALE ELETTRICA DELLA SOCIETA' SITA IN SAN SEVERO (FOGGIA), LOCALITA' RATINO, IN RELAZIONE AL CONTRATTO DI OPERATION & MAINTENANCE CON LA SOCIETA' ALPIQ PRODUZIONE ITALIA MANAGEMENT S.R.L. IN ESSERE CON LA SOCIETA' PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE O ATTO DI ESERCIZIO DI TALI POTERI NON SUPERIORE AD EURO 100'000 ED IN OGNI CASO CON UNA DURATA MASSIMA NON SUPERIORE A 12 (DODICI) MESI E COMUNQUE ALL'INTERNO DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA DEL BUDGET ANNUALE DI OPERATION & MAINTENANCE PREVISTO NELL'AMBITO DI DETTO CONTRATTO.

PROCURATORE

PASQUINO MARCO

Nato a MILANO (MI) il 23/09/1968

Codice fiscale: PSQMRC68P23F205D

Domicilio

MILANO (MI)
PIAZZA WAGNER RICCARDO 1 cap 20145

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 21/03/2011

Data iscrizione: 29/11/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al
31/12/2013

Poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 21/03/2011 VENGONO CONFERITI AL PROCURATORE PASQUINO MARCO I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARSI A FIRMA CONGIUNTA A DUE:
- "POTERI DI FIRMA E RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', AD ECCEZIONE DI QUALSIVOGLIA RAPPORTO INTERCORRENTE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON RIFERIMENTO A TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE E CONNESSE CON I COMPITI DI ORGANO DI SORVEGLIANZA AI SENSI DEL D. LGS. N. 231/01. CON ESPRESSO POTERE DI INCARICARE CONSULENTI E PROFESSIONISTI DA CUI FARSI COADIUVARE NELL'ESPLETAMENTO DEI LORO COMPITI E CON POTERE DI STIPULARE A FIRMA CONGIUNTA A QUELLA DEL PRESIDENTE O DEL VICEPRESIDENTE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI O SERVIZI FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' DI ORGANO DI SORVEGLIANZA, PURCHE' ENTRO IL LIMITE DI SPESA DI COMPLESSIVI E. 15.000,00 (QUINDICIMILA) E PER ATTI DALLA DURATA NON SUPERIORE A 12 MESI".

PROCURATORE

MERLO VALENTINA

Nata a ALESSANDRIA (AL) il 18/02/1976

Codice fiscale: MRLVNT76B58A182D

Domicilio

MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 21/03/2011

Data iscrizione: 29/11/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 21/03/2011 SI DELIBERA DI CONFERIRE AL PROCURATORE SIG.RA MERLO VALENTINA I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARSI A FIRMA CONGIUNTA A DUE:
- "POTERI DI FIRMA E RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', AD ECCEZIONE DI QUALSIVOGLIA RAPPORTO INTERCORRENTE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON RIFERIMENTO A TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE E CONNESSE CON I COMPITI DI ORGANO DI SORVEGLIANZA AI SENSI DEL D. LGS. N. 231/01. CON ESPRESSO POTERE DI INCARICARE CONSULENTI E PROFESSIONISTI DA CUI FARSI COADIUVARE NELL'ESPLETAMENTO DEI LORO COMPITI E CON POTERE DI STIPULARE A FIRMA CONGIUNTA A QUELLA DEL PRESIDENTE O DEL VICEPRESIDENTE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI O SERVIZI FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' DI ORGANO DI SORVEGLIANZA, PURCHE' ENTRO IL LIMITE DI SPESA DI COMPLESSIVI E. 15.000,00 (QUINDICIMILA) E PER ATTI DALLA DURATA NON SUPERIORE A 12 MESI".

PROCURATORE

CANDUSSO CINZIA

Nata a BRESCIA (BS) il 23/12/1955

Codice fiscale: CNDCNZ55T63B157K

Domicilio

BRESCIA (BS)
VIA DEI MILLE 20 cap 25122

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 04/11/2011

Data iscrizione: 01/12/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 4 NOVEMBRE 2011 SI DELIBERA DI CONFERIRE ALLA SIG.RA CANDUSSO CINZIA I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARSI A FIRMA CONGIUNTA A DUE:
- POTERI DI FIRMA E RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', AD ECCEZIONE DI QUALSIVOGLIA RAPPORTO INTERCORRENTE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON RIFERIMENTO A TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE E CONNESSE CON I COMPITI DI ORGANO DI SORVEGLIANZA AI SENSI DEL D.LGS. N. 231/2001. CON ESPRESSO POTERE DI INCARICARE CONSULENTI E PROFESSIONISTI DA CUI FARSI COADIUVARE NELL'ESPLETAMENTO DEI LORO COMPITI E CON POTERE DI STIPULARE A FIRMA CONGIUNTA A QUELLA DEL PRESIDENTE O DEL VICEPRESIDENTE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI O SERVIZI FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' DI ORGANO DI SORVEGLIANZA, PURCHE' ENTRO IL LIMITE DI SPESA DI COMPLESSIVI EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA) E PER ATTI DALLA DURATA NON SUPERIORE A 12 MESI.

PROCURATORE

RIGGI FABIO CALOGERO

Nato a BASILEA (SVIZZERA) il 04/10/1976

Codice fiscale: RGGFCL76R04Z133V

Cittadinanza: ITALIA

Domicilio

MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 15/03/2012

Data iscrizione: 07/05/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

POTERI CONFERITI ALLA CARICA
AL SIG.FABIO CALOGERO RIGGI I SEGUENTI POTERI, CON EFFICACIA IMMEDIATA E FINO A REVOCA, DA ESERCITARSI SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN ALTRO PROCURATORE O CON UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PURCHE' MUNITO DI IDONEI POTERI E COMUNQUE NEI LIMITI DEGLI STESSI:
POTERI DI ORDINARIA GESTIONE DELLA SOCIETA'
A.1. FIRMA SOCIALE
FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' ED OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' CHE NON COMPORTI IMPEGNI ECONOMICI NE' IN TERMINI DI ACQUISTO NE' IN TERMINI DI VENDITA A CARICO DELLA SOCIETA' STESSA.
AL PROCURATORE FABIO CALOGERO RIGGI, IN AGGIUNTA AI POTERI AD ESSI CONFERITI, I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARE SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI:
B. CONTRATTO DI FINANZIAMENTO
OGNI POTERE NECESSARIO AL FINE DI PORRE IN ESSERE LE FORMALITA' RELATIVE ALL'ESECUZIONE ORDINARIA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN ESSERE TRA LA SOCIETA' E UN POOL DI SETTE BANCHE (BAYERNLB, CASSA DEPOSITI E PRESTITI, BNP, INTESA SANPAOLO, MEDIOCREVAL, UNICREDIT, WESTLB) PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE SITA IN SAN SEVERO. CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI PAGAMENTI DA EFFETTUARSI IN BASE AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO IN OGGETTO, OGNI POTERE NECESSARIO AL FINE DI EFFETTUARE PAGAMENTI DI SOMME DI DENARO LIMITATAMENTE AI PAGAMENTI ORDINARI QUALI IL VERSAMENTO DEGLI INTERESSI ED DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO NEL LIMITE DEGLI IMPORTI DI VOLTA IN VOLTA DOVUTI IN BASE AI TERMINI PREVISTI DAL CONTRATTO, FERMO RESTANDO CHE EVENTUALI PAGAMENTI DERIVANTI DA EVENTI STRAORDINARI RESTANO DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

PROCURATORE

CARESSA CHIARA

Nata a BARI (BA) il 02/01/1972

Codice fiscale: CRSCHR72A42A662V

Domicilio

MILANO (MI)
VIA MONTALBINO 3/5 cap 20159

Cariche e poteri

PROCURATORE nominato con atto del 14/03/2013

Data iscrizione: 15/04/2013

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

POTERI CONFERITI ALLA CARICA ALLA SIG.RA CHIARA CARESSA CON EFFICACIA IMMEDIATA E FINO A REVOCA, I SEGUENTI
POTERI DA ESERCITARSI A FIRMA CONGIUNTA A QUELLA DI ALMENO UN ALTRO PROCURATORE O DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE SIANO MUNITI DI IDONEI POTERI E NEI LIMITI DEGLI STESSI E SALVE LE ECCEZIONI DI SEGUITO EVENTUALMENTE SPECIFICATE:
A. FIRMA SOCIALE
FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E OGNI ALTRO DOCUMENTO CHE RICHIEDA L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA DELLA SOCIETA' E CHE RIGUARDI AFFARI COMPRESI NEI POTERI DELEGATI COL PRESENTE ATTO.
B. OPERAZIONI BANCARIE E FINANZIARIE
B.1 EFFETTUARE VERSAMENTI E PRELIEVI SUI CONTI BANCARI DELLA SOCIETA', FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00;
B.2 EMETTERE O GIRARE ASSEgni BANCARI, EMETTERE O GIRARE VAGLIA CAMBIARI, TRARRE, ACCETTARE O GIRARE CAMBIALI TRATTE E ALTRI TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE O AL PORTATORE, RICHIEDERE ASSEgni CIRCOLARI, IL TUTTO FINO A IMPORTI CHE SINGOLARMENTE CONSIDERATI NON SUPERINO EURO 150'000,00 .
B.3 SVOLGERE OGNI PRATICA E FIRMARE OGNI DOCUMENTO E CONTRATTO PER L'ASSICURAZIONE E IL FINANZIAMENTO DEI CREDITI, ANCHE IN VALUTA, DERIVANTI DALL'ESPORTAZIONE.
AL PROCURATORE CHIARA CARESSA, I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARE SEMPRE A FIRMA CONGIUNTA CON UN CONSIGLIERE O PROCURATORE MUNITO DI IDONEI POTERI:
C. POTERI RELATIVI ALLE IMPOSTE, TASSE, CONTRIBUTI ED ALTRI ONERI AMMINISTRATIVI
- SVOLGERE TUTTE LE PRATICHE RELATIVE A QUALSIASI GENERE E TIPO DI TASSE, IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE, CONTRIBUTI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE A IMPOSTE DIRETTE O INDIRETTE (COMPRESSE LE DICHIARAZIONI, LE DENUNCIE E OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO DALLE NORME SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO), MODULI E QUESTIONARI, ACCETTARE O RESPINGERE ACCERTAMENTI, ADDIVENIRE A CONCORDATI E DEFINIZIONI, IMPUGNARE RUOLI, PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, RECLAMI, MEMORIE E DOCUMENTI INNANZI A QUALSIASI UFFICIO O COMMISSIONE TRIBUTARIA, COMPRESA LA COMMISSIONE CENTRALE DELLE IMPOSTE, INCASSARE RIMBORSI, RISTORNI E INTERESSI, RILASCIANDO QUIETANZE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON QUALSIASI UFFICIO FISCALE, A LIVELLO STATALE O LOCALE;
- EFFETTUARE PAGAMENTI DI IMPOSTE, TASSE E ALTRI CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER LEGGE, ACCERTATI DALLE AUTORITA' FISCALI O RISULTANTI DALLE DICHIARAZIONI INVIATE DALLA SOCIETA' AGLI ENTI FISCALI PREPOSTI.

CONFERIMENTO Atto del 22/09/2005

Estremi della pratica

Data deposito: 23/09/2005

Data protocollo: 26/09/2005

Numero protocollo: TV-2005-46179

Estremi
ed
oggetto
dell'atto

Notaio: BIANCONI MAURIZIO

Numero repertorio: 88530

Cedente
MIRANT ITALIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale: 12938130155

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: MIRANT ITALIA S.R.L.

Cessionario
EN PLUS S.R.L.

Codice fiscale: 03204930964

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: MIRANT GENERATION SAN SEVERO
SRL

Inizio attività'
(informazione
storica)

Data d'inizio dell'attività' dell'impresa: 10/07/2006

Attività prevalente

L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI
ENERGIA ELETTRICA A CICLO COMBINATO SITO NEL COMUNE DI SAN SEVERO (FG)

esercitata
dall'impresa

Certificazione di
qualità, ambientali
ed altro, in corso di
validità
(fonte Accredia,
ultimo
aggiornamento
16/09/2013)

Numero certificato: 119558-2012-AE-ITA-ACCREDIA
Data di prima emissione: 23/07/2012
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DET NORSKE
VERITAS ITALIA S.R.L.
Schema di accreditamento: SGA - CERTIFICAZIONE DI SISTEMI
DI GESTIONE AMBIENTALE
Settori certificati
25 - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA
ELETTRICA

Attività esercitata
nella sede legale

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA
ELETTRICA A CICLO COMBINATO SITO NEL COMUNE DI SAN SEVERO (FG)

Classificazione
ATECORI
2007
dell'attività
(informazione
di sola natura
statistica)

Codice: 27.11-Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 10/07/2006

Sedi secondarie ed unità locali

UNITA'
LOCALE n. 2
(informazioni
estratte dal Registro
Imprese
di FOGGIA)

CANTIERE
Data apertura: 11/10/2010

Indirizzo

SAN SEVERO (FG)
LOCALITA' RATINO - cap 71016

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FG-256718

Classificazione
ATECORI
2007
dell'attività
(informazione
di sola natura
statistica)

Codice: 27.11-Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Aggiornamento Impresa

Data ultimo protocollo: 19/09/2013